



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

DIREZIONE GENERALE
Ufficio Procedure, processi e procedimenti

Anno 2020
Tit. VII
Cl. 12
Fasc. 2020-VII/12.6
N. Allegati 1
DM

Oggetto: Protocollo per la gestione della fase 3 dell'emergenza epidemiologica COVID-19

IL DIRETTORE GENERALE

- Premesso che:
 1. nel rispetto del DPCM del 26 aprile 2020, l'Università degli Studi dell'Insubria ha improntato la pianificazione delle proprie attività istituzionali nel *post lockdown* (FASE 2) su criteri di sicurezza, prevenzione, protezione, efficacia, efficienza, economicità e al tempo stesso flessibilità e gradualità, al fine di potersi adeguare al progressivo evolversi della situazione sanitaria con particolare riferimento al contesto di riferimento ed alla propria specificità;
 2. nell'identificare i principi e le azioni da intraprendere, l'Ateneo ha considerato le effettive e reali possibilità di garantire, anche in termini logistici e organizzativi, e con l'ausilio delle tecnologie digitali e di ogni altra modalità organizzativa, un'adeguata prevenzione e protezione di tutte le componenti della comunità accademica, sia per quanto riguarda l'attività che si svolgerà all'interno delle proprie strutture sia per quanto riguarda il percorso residenza/università e viceversa.
 3. Tali principi ed azioni sono declinati secondo le seguenti direttrici prioritarie:
 - A. garantire la sicurezza di tutte le componenti della Comunità Accademica, nel pieno rispetto delle più specifiche prescrizioni che in materia verranno assunte dal Governo e dalle autorità competenti;
 - B. assicurare la continuità della formazione e della didattica, affinché nessuno studente sia pregiudicato dalla emergenza in atto, e tenendo conto delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità o DSA;



Via Ravasi, 2 - 21100 Varese (VA) - Italia
Tel. +39 0332 21 9040-9043-9047
Email: ufficio.ppp@uninsubria.it - PEC: ateneo@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!



- C. garantire un regolare sviluppo e svolgimento delle attività di ricerca a tutti i livelli ed in ogni ambito scientifico, con specifica attenzione anche ai giovani ricercatori ed ai dottorandi di ricerca;
- D. assicurare le esigenze collegate al territorio di appartenenza, al contesto di riferimento, alle specificità del proprio modello organizzativo e delle diverse discipline, alla disponibilità delle dotazioni infrastrutturali e alla numerosità di studenti, docenti e ricercatori, nonché del personale tecnico amministrativo e delle biblioteche.
- E. rispettare e perseguire il principio di buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione nonché i criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, nelle modalità previste dalla legge e dalle disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché i principi dell'ordinamento comunitario, che ai sensi dell'art.1 della L.241/90, debbono reggere l'attività della Pubblica Amministrazione.
- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
 - Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. (testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
 - Vista la Legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", con particolare riferimento agli articoli 18-23, che disciplinano il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato;
 - Visto il Decreto legge del 17 marzo 2020, n.18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge del 24 aprile 2020 n. 27.
 - Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile



- 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 5 maggio 2020 recante “Modalità svolgimento attività laboratoriale nei corsi di studio”;
 - Visto il Decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30 recante “Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2”;
 - Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020 recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
 - Visto il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, contenente le misure finalizzate alla ripresa delle attività produttive e al sostegno sociale ed economico del territorio e delle comunità;
 - Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
 - Preso atto che la Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, ha modificato, tra l'altro, l'art. 263, co. 1 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, disponendo che le Amministrazioni organizzino il lavoro dei propri dipendenti con maggiore flessibilità dell'orario di lavoro, eventualmente rivedendo l'articolazione giornaliera e settimanale, mantenendo altresì il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al



comma 1, lettera b), del medesimo articolo 87, al 50 per cento del personale impiegato in attività che possono essere svolte in modalità agile;

- Vista la Circolare del Ministero della Funzione pubblica 24 luglio 2020, n.3 recante "Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni" nella quale è precisato che la presenza del personale nei luoghi di lavoro non è più correlata alle attività ritenute indifferibili ed urgenti, pertanto le Amministrazioni prevedono il rientro in servizio anche del personale fino ad oggi non adibito a queste ultime e in particolare le Università definiscono le modalità per garantire al meglio la piena ripresa di tutte le attività coinvolgendo, nell'ambito delle ordinarie relazioni, le Organizzazioni sindacali per l'ambito di competenza;
- Visto il decreto-legge 8 settembre 2020, n. 111 recante "Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che prevede la possibilità ai genitori di svolgere la propria attività in modalità agile, o di usufruire di periodi di congedo, per tutto o parte del periodo corrispondente alla durata della quarantena del figlio convivente, minore di anni quattordici, disposta dal Dipartimento di prevenzione della ASL territorialmente competente a seguito di contatto verificatosi all'interno del plesso scolastico;
- Vista l'Ordinanza della Regione Lombardia 10 settembre 2020, n. 604 recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell'art. 1 comma 16 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33";
- Richiamato il Protocollo Sicurezza dell'Università degli studi dell'Insubria approvato il 9 settembre 2020 in sede di contrattazione con RSU e OOSS;
- Richiamate le comunicazioni del Rettore e del Direttore inerenti alla gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19;
- Richiamata la comunicazione data in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 aprile 2020 ine-



- rente al "Riepilogo delle misure attuative e organizzative operate dall'Ateneo nella Fase1" con relativo allegato (Allegato 3);
- Richiamate le deliberazioni di Senato Accademico 13 maggio 2020, n. 54 e Consiglio di Amministrazione 13 maggio 2020, n. 74 inerenti al "Progetto per avvio alla Fase 2 dal 18 maggio";
 - Richiamato il Decreto del Direttore Generale 15 settembre 2020, n. 608 recante "Piano di rientro del personale tecnico amministrativo dal 21 settembre al 31 dicembre 2020 - Covid fase 3";
 - Considerato che con Decreto legge 30 luglio 2020, n. 83 "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" è stato prorogato lo stato di emergenza al 15 ottobre 2020;
 - Considerato l'evolversi della situazione di emergenza sanitaria a livello nazionale e le ulteriori indicazioni fornite dalle Autorità competenti, nonché la volontà dell'Ateneo di tutelare tutte le persone che studiano e lavorano in Ateneo;
 - Considerato che, al fine di agevolare il proseguimento ordinato e in sicurezza delle attività in presenza, cercando di prevenire criticità, è stato predisposto il PROTOCOLLO che contiene:
 - o Parte 1 Sintesi
 - o Parte 2 Disposizioni comuni a tutti
 - o Parte 3 Protocollo di prevenzione e sicurezza per il personale docente, tecnico amministrativo, bibliotecario e dirigente
 - o Parte 4 Protocollo per gli studenti
 - o Parte 5 Prescrizioni per concorsi e test
 - o Parte 6 Attività di ricerca
 - o Parte 7 Prescrizioni per utenti esterni
 - o Parte 8 Prescrizioni per utenti residenti

DECRETA

1. di approvare il Protocollo per la gestione della fase 3 dell'emergenza epidemiologica COVID-19 come allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante;
2. di incaricare l'Ufficio Procedure, processi e procedimenti dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

DIREZIONE GENERALE
Ufficio Procedure, processi e procedimenti

Varese, data della firma digitale

Il Direttore Generale
Dott. Marco Cavallotti
Firmato Digitalmente

Responsabile del procedimento amministrativo (L. 241/1990): Dott.ssa Daniela Maffioli
Tel. +39 0332 21 9040 - daniela.maffioli@uninsubria.it



COVID FASE 3

aggiornato al 1° ottobre 2020

SOMMARIO

PARTE 1 SINTESI

- 1.1 INTRODUZIONE
- 1.2 SINTESI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI EROGAZIONE PRESTAZIONI
- 1.3 MODALITÀ DI ACCESSO ALLE STRUTTURE E PERMANENZA

PARTE 2 DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI

- 2.1 ORARI SEDI
- 2.2 ORARI DI SERVIZIO AL PUBBLICO E SPORTELLI VIRTUALI
- 2.3 BIBLIOTECHE
- 2.4 GESTIONE EMERGENZA SANITARIA
- 2.5 PULIZIA E SANIFICAZIONE
- 2.6 ATTREZZATURE E LUOGHI COMUNI
- 2.7 TRASPORTI
- 2.8 LOGISTICA: IMPIEGO DEGLI AUTOMEZZI DI ATENEO
- 2.9 GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ATENEO
- 2.10 SORVEGLIANZA SANITARIA
- 2.11 RICEVIMENTO E INGRESSO DEL PUBBLICO
- 2.12 TUTELA DELLA RISERVATEZZA
- 2.13 DISPOSIZIONI FINALI E SANZIONI
- 2.14 COME INDOSSARE LE MASCHERINE CHIURGICHE
- 2.15 COME INDOSSARE I FACCIALI FILTRANTI
- 2.16 COME INDOSSARE I GUANTI DI PROTEZIONE
- 2.16 INDICAZIONI GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
- 2.17 PROCEDURA FRUIZIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
- 2.18 QUANDO LAVARSI LE MANI
- 2.19 COME LAVARE LE MANI CON ACQUA E SAPONE
- 2.20 COME SANIFICARE LE MANI CON SOLUZIONE ALCOLICA

PARTE 3 PROTOCOLLO DI PREVENZIONE E SICUREZZA PER IL PERSONALE DOCENTE, TECNICO AMMINISTRATIVO, BIBLIOTECARIO E DIRIGENTE

- 3.1 PREMESSA
- 3.2 MISURE PER LIMITARE I CONTATTI
- 3.3 MISURE GENERALI DI COMPORTAMENTO ED IGIENE
- 3.4 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA
- 3.5 SUPPORTO AI LAVORATORI FRAGILI
- 3.6 ATTIVITÀ NEGLI UFFICI E NEGLI STUDI
- 3.7 BIBLIOTECHE
- 3.8 LABORATORI DI RICERCA
- 3.9 SETTORI DIDATTICI
- 3.10 SPOSTAMENTO TRA SEDI



- 3.11 ATTIVITÀ DI DITTE E FORNITORI
- 3.12 MISSIONI
- 3.13 GESTIONE DI UN LAVORATORE SINTOMATICO
- 3.14 INFORMAZIONE - FORMAZIONE DEL PERSONALE
- 3.15 PULIZIA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI
- 3.16 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

PARTE 4 PROTOCOLLO PER GLI STUDENTI

- 4.1 SUPPORTO DIDATTICA A DISTANZA
- 4.2 TIROCINI CURRICULARI E STAGE PRESSO ENTI O AZIENDE ESTERNE
- 4.3 TIROCINI EXTRACURRICULARI
- 4.4 STUDENTI INTERNAZIONALI E STUDENTI ISCRITTI ALL'ATENEO COINVOLTI IN PROGRAMMI DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER EMERGENZA COVID-19
- 4.5 LABORATORI DIDATTICI

PARTE 5 PRESCRIZIONI PER CONCORSI E TEST

- 5.1 CONCORSI PERSONALE
- 5.2 TEST SPECIALITÀ
- 5.3 COMMISSIONI DI CONCORSO

PARTE 6 ATTIVITÀ DI RICERCA

- 6.1 ATTIVITÀ DI LABORATORIO

PARTE 7 PRESCRIZIONI PER UTENTI ESTERNI

- 7.1 MISURE PREVENTIVE LEGATE ALLA FORNITURA DI BENI, SERVIZI, LAVORI
- 7.2 MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI E DEI SOGGETTI ESTERNI
- 7.3 SPEDIZIONI RICEVIMENTI MERCI
- 7.4 RECEPTIONS
- 7.5 GESTIONE RIFIUTI

PARTE 8 PRESCRIZIONI PER UTENTI RESIDENTI



PARTE 1

SINTESI

COVID FASE 3

1.1 INTRODUZIONE

L'Università degli Studi dell'Insubria ha improntato la pianificazione delle proprie attività istituzionali su criteri di:

1. **sicurezza, prevenzione, protezione**
2. **efficacia**
3. **efficienza**
4. **economicità**
5. **flessibilità e gradualità**

al fine di potersi adeguare al progressivo evolversi della situazione sanitaria con particolare riferimento al contesto di riferimento ed alla propria specificità.

Nell'identificare i principi e le azioni da intraprendere, l'Ateneo ha considerato le effettive e reali possibilità di garantire, anche in termini logistici e organizzativi, e con l'ausilio delle tecnologie digitali e di ogni altra modalità organizzativa, un'adeguata prevenzione e protezione di tutte le componenti della comunità accademica, sia per quanto riguarda l'attività che si svolgerà all'interno delle proprie strutture sia per quanto riguarda il percorso residenza/università e viceversa.

Tali principi ed azioni sono declinati secondo le seguenti direttrici prioritarie:

1. **garantire la sicurezza di tutte le componenti della Comunità Accademica**, nel pieno rispetto delle più specifiche prescrizioni che in materia verranno assunte dal Governo e dalle autorità competenti;
2. **assicurare la continuità della formazione e della didattica**, affinché nessuno studente sia pregiudicato dalla emergenza in atto, e tenendo conto delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità o DSA;
3. **garantire un regolare sviluppo e svolgimento delle attività di ricerca** a tutti i livelli ed in ogni ambito scientifico, con specifica attenzione anche ai giovani ricercatori ed ai dottorandi di ricerca;
4. **assicurare le esigenze collegate al territorio di appartenenza**, al contesto di riferimento, alle specificità del proprio modello organizzativo e delle diverse discipline, alla disponibilità delle dotazioni infrastrutturali e alla numerosità di studenti, docenti e ricercatori, nonché del personale tecnico amministrativo e delle biblioteche.



5. **rispettare e perseguire il principio di buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione nonché i criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza**, nelle modalità previste dalla legge e dalle disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché i principi dell'ordinamento comunitario, che ai sensi dell'art.1 della L.241/90, debbono reggere l'attività della Pubblica Amministrazione.

Al fine di agevolare la ripresa ordinata delle attività in presenza ed evitare criticità è stato predisposto il **PROTOCOLLO** che contiene:

1. **le linee generali comuni**
2. **le linee e le norme di comportamento**
3. **le disposizioni specifiche per profilo di utente da rispettarsi tassativamente.**

Al fine di garantire una efficace **comunicazione** sono state attivate:

1. **pagina dedicata** sul sito Web, costantemente aggiornata **www.uninsubria.it/coronavirus**
2. **indirizzo e-mail: coronavirus@uninsubria.it**

Al paragrafo "Pagine correlate" della suddetta pagina dedicata, sono raccolte anche tutte le informazioni disponibili per documentarsi attraverso le fonti ufficiali.

Più specificatamente e con riferimento al Personale Docente e Tecnico Amministrativo e Bibliotecario, tutte le informazioni saranno disponibili in intranet.

All'ingresso ed all'interno delle strutture sono affisse le necessarie istruzioni come prescritto dalle disposizioni.

Le informazioni ufficiali dell'Ateneo avverranno esclusivamente attraverso le seguenti modalità:

1. **sezione dedicata all'emergenza COVID-19 del sito di Ateneo**
2. **posta elettronica, per il personale e per gli studenti**
3. **apposita segnaletica**

Vige l'obbligo di informarsi e formarsi, oltre che di **accettare e rispettare incondizionatamente, tutte le misure indicate nel PROTOCOLLO**, articolato per specifiche tipologie di utente.

La comunicazione della pubblicazione del PROTOCOLLO avverrà mediante le modalità ufficiale precedentemente indicate.

1.2 SINTESI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI EROGAZIONE PRESTAZIONI

Attività	Modalità di erogazione	Utenti di riferimento
STUDENTI PRIMO ANNO Didattica - Corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico (anche corsi in modalità part-time)	<ul style="list-style-type: none"> • LEZIONI ESCLUSIVAMENTE A DISTANZA • ATTIVITÀ PRATICHE (esercitazioni/laboratori/attività di campo) IN MODALITÀ MISTA. Per le attività in presenza gli studenti saranno suddivisi in gruppi sulla base della capienza consentita dai laboratori o dall'ambiente in cui si svolgono, con obbligo di mascherina. Laddove non siano previste postazioni fisse ma l'attività da svolgere richieda la mobilità dell'utente all'interno dell'ambiente, non possono essere presenti più di una persona ogni 13,3 mq*. <i>*Tale termine è da considerarsi nel caso in cui gli utenti si dovessero muovere contemporaneamente e costantemente all'interno dell'ambiente. In tutte le altre situazioni (es. persone sedute presso le proprie postazioni di lavoro spostamenti alternati all'interno del laboratorio ecc.) è sufficiente considerare la densità di affollamento di 0.2 p/m2 per laboratorio e 0.5 p/m2 per locali esercitazioni assicurando il distanziamento minimo di 1 metro con uso di mascherina.</i> 	Studenti/Docenti
STUDENTI PRIMO ANNO Accoglienza e attività di orientamento alle matricole - Corsi di laurea triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico (anche corsi in modalità part-time)	<ul style="list-style-type: none"> • ATTIVITA' CONSENTITA IN PRESENZA presso aule espressamente ed appositamente destinate, con numero di utenti contingentati non superiore ad 1/2 della capienza dell'aula, per un massimo di 50 studenti per gruppo. • La Segreteria Didattica comunicherà agli SGL l'elenco degli studenti autorizzati ad accedere nel giorno e orario previsto all'attività. Lo studente al momento dell'accesso alla struttura didattica, dovrà consegnare dichiarazione debitamente sottoscritta, ricevuta via mail dalla Segreteria Didattica. 	Studenti/Docenti
STUDENTI ANNI SUCCESSIVI Didattica – Corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico	<ul style="list-style-type: none"> • LEZIONI ESCLUSIVAMENTE A DISTANZA • ATTIVITÀ PRATICHE (esercitazioni/laboratori/attività di campo) IN MODALITÀ MISTA. Per le attività in presenza gli studenti saranno suddivisi in gruppi sulla base della capienza 	Studenti/Docenti



	<p>consentita dai laboratori o dall'ambiente in cui si svolgono, con obbligo di mascherina. Laddove non siano previste postazioni fisse ma l'attività da svolgere richieda la mobilità dell'utente all'interno dell'ambiente non possono essere presenti più di una persona ogni 13,3 mq.*</p>	
<p>STUDENTI MAGISTRALI Didattica - Corsi di laurea magistrale non a ciclo unico</p>	<ul style="list-style-type: none">• LEZIONI CONSENTITE IN PRESENZA in due slot giornalieri (dal Lunedì al Venerdì) dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 19,30, con numero di utenti contingentati non superiore ad 1/3 della capienza dell'aula assegnata, con obbligo di mascherina. I Dipartimenti articolano l'orario del corso ottimizzando l'utilizzo degli ambienti assegnati consentendo, nell'ambito dello stesso insegnamento, la fruizione delle lezioni anche A DISTANZA. L'orario delle lezioni dovrà essere predisposto tenendo conto delle "Best Practices" indicate nelle Linee guida per la redazione dell'orario delle lezioni. Per accedere alle aule lo studente dovrà preventivamente ed obbligatoriamente prenotare il posto in aula attraverso l'apposita APP. Al raggiungimento dei posti disponibili prenotati, le lezioni potranno essere seguite esclusivamente A DISTANZA <p>NOTA BENE</p> <ul style="list-style-type: none">• Non è consentito sostare nelle aule destinate alle lezioni durante l'intervallo dalle ore 13,30 alle ore 14,30, al fine di consentire di ripristinare le aule per il secondo turno di lezioni.• Per l'attesa, lo studio e la sosta all'interno degli edifici sono disponibili ambienti specificatamente indicati. La distanza minima da garantire è di 2 m. senza mascherina (esclusivamente durante la consumazione di snack e bevande) e di 1 m. con mascherina.	<p>Studenti/Docenti</p>



	<ul style="list-style-type: none">• ATTIVITÀ PRATICHE (esercitazioni/laboratori/attività di campo) IN MODALITÀ MISTA. Per le attività in presenza gli studenti saranno suddivisi in gruppi sulla base della capienza consentita dai laboratori o dall'ambiente in cui si svolgono, con obbligo di mascherina. Laddove non siano previste postazioni fisse ma l'attività da svolgere richiede la mobilità dell'utente all'interno dell'ambiente non possono essere presenti più di una persona ogni 13,3 mq.*	
STUDENTI MASTER, CORSI DI FORMAZIONE, PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• LEZIONI IN MODALITÀ MISTA: A DISTANZA e IN PRESENZA con un numero di utenti contingentati non superiore a $\frac{1}{2}$ della capienza dell'aula assegnata, con obbligo di mascherina	Studenti/Docenti
SEMINARI DIDATTICI E ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI	<ul style="list-style-type: none">• LEZIONI IN MODALITÀ MISTA: A DISTANZA e IN PRESENZA con un numero di utenti contingentati non superiore a $\frac{1}{2}$ della capienza dell'aula assegnata, con obbligo di mascherina nelle stesse aule già assegnate ai Dipartimenti per lo svolgimento delle lezioni dei corsi di laurea magistrali.	Studenti/Docenti
STUDENTI ISCRITTI A CORSI DI DOTTORATO	<ul style="list-style-type: none">• LEZIONI IN MODALITÀ MISTA: A DISTANZA e IN PRESENZA con un numero di utenti contingentati non superiore a $\frac{1}{2}$ della capienza dell'aula assegnata, con obbligo di mascherina nelle stesse aule già assegnate ai Dipartimenti per lo svolgimento delle lezioni dei corsi di laurea magistrali.• ATTIVITÀ PRATICHE (esercitazioni/laboratori/attività di campo) IN MODALITÀ MISTA Per le attività in presenza gli studenti saranno suddivisi in gruppi sulla base della capienza consentita dai laboratori o dall'ambiente in cui esse si svolgono, con obbligo di mascherina. Laddove non siano previste postazioni fisse ma l'attività da svolgere richiede la mobilità dell'utente all'interno dell'ambiente non	Studenti/Docenti



	possono essere presenti più di una persona ogni 13,3 mq.*	
Didattica - Tirocini curriculari obbligatori in sedi esterne all'Ateneo	<ul style="list-style-type: none">• IN MODALITÀ MISTA: A DISTANZA e IN PRESENZA, nel rispetto delle disposizioni in materia e secondo le modalità previste dagli enti/aziende ospitanti e con le modalità di sicurezza adottate dai soggetti esterni per i propri lavoratori	Studenti/Docenti
Didattica - Tirocini extra curriculari in sedi esterne all'Ateneo	<ul style="list-style-type: none">• IN MODALITÀ MISTA: A DISTANZA e IN PRESENZA, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia e secondo le modalità previste dagli enti/aziende ospitanti e con le modalità di sicurezza adottate dai soggetti esterni per i propri lavoratori	Studenti/Docenti
Didattica – Tirocini per preparazione tesi di laurea	<ul style="list-style-type: none">• IN MODALITÀ MISTA: A DISTANZA e IN PRESENZA. Per le attività in presenza gli studenti saranno suddivisi in gruppi sulla base della capienza consentita dagli ambienti. capienza consentita dai laboratori o dall'ambiente in cui esse si svolgono, con obbligo di mascherina. Laddove non siano previste postazioni fisse ma l'attività da svolgere richieda la mobilità dell'utente all'interno dell'ambiente non possono essere presenti più di una persona ogni 13,3 mq.*	Studenti/Docenti
Esami di profitto scritti e orali	<ul style="list-style-type: none">• IN MODALITÀ A DISTANZA	Studenti/Docenti
Sedute di laurea ed esami finali di dottorato	<ul style="list-style-type: none">• IN MODALITÀ MISTA: A DISTANZA e IN PRESENZA presso aule espressamente ed appositamente destinate, con numero di utenti contingentati non superiore ad 1/2 della capienza dell'aula, con obbligo di mascherina. Ove il Dipartimento responsabile del corso di studio optasse per la modalità in presenza, il numero dei candidati per sessione, non può essere superiore a 5.	Studenti/Docenti



	<p>Il candidato può essere accompagnato da un massimo di 5 ospiti che dovranno essere preventivamente accreditati secondo modalità che saranno definite e comunicate agli studenti laureandi prima della Seduta di Laurea o dell'Esame Finale di Dottorato.</p>	
Immatricolazione a corsi di laurea ad accesso programmato locale	<ul style="list-style-type: none"> • ESCLUSIVAMENTE A DISTANZA, le domande di ammissione verranno accolte in ordine cronologico, rispetto alla presentazione on-line 	Studenti/Personale Tecnico Amministrativo
Ricevimento studenti corsi di studio triennali, magistrali, a ciclo unico, master, dottorato, corsi di perfezionamento e aggiornamento	<ul style="list-style-type: none"> • ESCLUSIVAMENTE A DISTANZA 	Studenti/Docenti
Colloqui di ammissione ai corsi di laurea magistrali	<ul style="list-style-type: none"> • ESCLUSIVAMENTE A DISTANZA 	Studenti/Docenti
Prova di ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria	<ul style="list-style-type: none"> • IN PRESENZA, in strutture logisticamente adeguate per garantire il rispetto di apposito protocollo di sicurezza e le disposizioni del rispettivo bando e delle disposizioni ministeriali in materia 	Studenti/ Commissari concorsi
Prova di ammissione ai corsi professioni sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> • IN PRESENZA, in strutture logisticamente adeguate per garantire il rispetto di apposito protocollo di sicurezza, del rispettivo bando e delle disposizioni ministeriali in materia 	Studenti/ Commissari concorsi
Concorsi	<ul style="list-style-type: none"> • IN MODALITÀ MISTA: A DISTANZA e IN PRESENZA ma con numero di utenti contingentati tale da garantire la distanza di 1 m. con obbligo di mascherina e nel rispetto delle disposizioni del rispettivo bando. 	Candidati concorsi/ Commissari concorsi
Amministrativo/contabili e gestionali, tecniche, informatiche	<ul style="list-style-type: none"> • IN MODALITÀ MISTA: A DISTANZA e IN PRESENZA, con numero di utenti contingentati tale da garantire la distanza di 1 m. con obbligo di mascherina 	Personale Docente, T/A, bibliotecario e dirigente



Ricerca	<ul style="list-style-type: none">• IN MODALITÀ MISTA: A DISTANZA e IN PRESENZA, con numero di utenti contingentati tale da garantire la distanza di 1 m. con obbligo di mascherina. Laddove non siano previste postazioni fisse di lavoro ma l'attività da svolgere richieda la mobilità del lavoratore all'interno del laboratorio non possono essere presenti più di una persona ogni 13,3 mq. *	Personale Docente, T/A, bibliotecario e dirigente
Sportelli al pubblico e ricevimento utenti	<ul style="list-style-type: none">• IN MODALITÀ MISTA: A DISTANZA e IN PRESENZA SU APPUNTAMENTO IN CASI ECCEZIONALI tramite il servizio "INFOSTUDENTI" o via e-mail, con distanziamento tale da garantire almeno 2 m. con obbligo di mascherina.	Studenti, Personale Docente, T/A, bibliotecario e dirigente
Biblioteche - studio e consultazione	<ul style="list-style-type: none">• IN PRESENZA, SOLO SU APPUNTAMENTO con numero di utenti contingentati, con obbligo di mascherina e con presenza massima pari a 1/4, in particolare:<ul style="list-style-type: none">- Biblioteca di Medicina e Scienze max 9 utenti contemporanei- Biblioteca di Economia max 11 utenti contemporanei- Biblioteca di Giurisprudenza max 8 utenti contemporanei- Biblioteca di Scienze max 17 utenti contemporanei	Studenti, Personale Docente, T/A, bibliotecario e dirigente
Biblioteche - prestito libri	<ul style="list-style-type: none">• IN PRESENZA SOLO SU APPUNTAMENTO da concordare via e-mail con la biblioteca di riferimento, con distanziamento tale da garantire almeno 2 m. con obbligo di mascherina	Studenti/Personale T/A bibliotecario e dirigente
Consegna Diplomi di Laurea, Master, Specialità e Dottorato di ricerca	<ul style="list-style-type: none">• IN MODALITÀ MISTA: TRAMITE SPEDIZIONE e RITIRO ALLO SPORTELLO, in tal caso esclusivamente previo appuntamento da concordare via e-mail, con distanziamento tale da garantire almeno 2 m. con obbligo di mascherina	Studenti/Personale T/A bibliotecario e dirigente



Sale studio	<ul style="list-style-type: none">• Accesso consentito ai soli studenti iscritti all'ateneo con presenza massima pari a 1/3 dei posti, mantenendo il distanziamento tale da garantire almeno 1 m. con mascherina fino ad esaurimento dei posti disponibili.	Studenti
Utenti esterni	<ul style="list-style-type: none">• IN MODALITÀ MISTA: A DISTANZA e IN PRESENZA previa AUTORIZZAZIONE e registrazione presso le portinerie	Utenti esterni/Personale T/A bibliotecario e dirigente
Riunioni	<ul style="list-style-type: none">• IN MODALITÀ MISTA: A DISTANZA e IN PRESENZA, con numero di utenti contingentati tale da garantire la distanza di 1 m. con obbligo di mascherina	Personale Docente, T/A, bibliotecario e dirigente
Spazi per attività comuni	<ul style="list-style-type: none">• Ascensori: accesso consentito ad un solo utente alla volta• Corridoi: accesso consentito, mantenendo la destra per senso di percorrenza, con distanza minima tra utenti di 1 m. con obbligo di mascherina• Servizi igienici: accesso consentito, con presenza massima ridotta al 50% delle utenze previste.• Atrii: accesso consentito con obbligo di mascherina mantenendo il distanziamento minimo tra utenti di 1 m. e di 2 m. rispetto alla reception	Tutti gli Utenti
Attività di ristorazione	<ul style="list-style-type: none">• Bar e mensa: accesso consentito con le rispettive prescrizioni riferite alla destinazione d'uso.• Luoghi distribuzione automatica di bevande e generi alimentari: consentito, mantenendo il distanziamento minimo tra utenti di 2 m., con obbligo di mascherina, ed evitando assembramenti• Luoghi di consumazione pasto: Distanza minima da garantire è di 2 m. senza mascherina (esclusivamente durante la consumazione di alimenti e bevande) e di 1 m. con mascherina, ed evitando assembramenti.	Tutti gli Utenti



Residenzialità (Collegio Cattaneo, Varese)	<ul style="list-style-type: none">• Accesso consentito ai soli ospiti ivi residenti e ad utenti AUTORIZZATI• Aula Magna: accesso consentito, tramite percorso dedicato, per la discussione di tesi di laurea o esame finale di Dottorato.• Aule: accesso consentito ai docenti/operatori, autorizzati, per le esigenze connesse alla erogazione della didattica a distanza e per lo svolgimento di esami a distanza.• Spazi studio: accesso consentito ai soli ospiti ivi residenti con presenza massima pari a 1/3 dei posti, mantenendo il distanziamento minimo tra utenti di 1 m. con obbligo di mascherina.• Strutture residenziali convenzionate (La Presentazione in Como, Residence Pomini a Castellanza e Condominio LEM a Varese) accesso consentito ai soli ospiti nel rispetto delle prescrizioni impartite dai proprietari delle strutture.	Utenti residenti
International students	Gli studenti internazionali dovranno, in linea generale, seguire il protocollo “studenti”, saranno inoltre tenuti a rispettare quanto disposto dal MAECI relativamente alla quarantena obbligatoria (da svolgersi al di fuori dalle residenze universitarie) alla quale devono sottoporsi gli studenti che entrano in Italia, provenienti da alcuni paesi	Studenti

È precluso l'accesso a chiunque abbia avuto contatti, nei 14 giorni precedenti, con soggetti risultati positivi al COVID-19.

1.3 MODALITÀ DI ACCESSO ALLE STRUTTURE E PERMANENZA

1.	L'accesso alle strutture avverrà con obbligo di mascherina, attraverso un unico varco presidiato e indicato in loco – L'eventuale attesa per consentire il regolare afflusso degli utenti sarà consentita in apposite aule con accesso diretto dall'esterno.
2.	Al punto di controllo della temperatura corporea attendere il proprio turno per la rilevazione della temperatura, mantenendo la distanza di 1 m. con obbligo di mascherina
3.	Procedere al rilevamento della temperatura corporea da parte dell'operatore incaricato ➤ N.B. in caso di temperatura superiore a 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Il protocollo prevede la sosta in locale dedicato e una seconda misurazione dopo 20 minuti. Qualora anche la seconda misura risultasse superiore a 37,5 °C, non sarà consentito l'accesso
4.	Studenti: mostrare badge Uninsubria /documento identità e codice prenotazione APP per frequenza lezioni. Per le altre esigenze (es. accesso in biblioteca o segreterie studenti, etc.) la reportistica è gestita dalle strutture (es. prenotazioni via mail biblioteca, prenotazioni via Infostudenti per segreterie studenti e didattiche, reception)
5.	Utenti Esterni: registrazione presso la reception
6.	Personale Tecnico Amministrativo: attestare la propria presenza con le normali modalità in uso
7.	Personale Docente: attestare la propria presenza con apposita webapp SIC
8.	Candidati concorsi/Commissari concorsi: seguire le indicazioni riportate nel rispettivo bando e quelle previste dal protocollo
9.	Utenti residenti: seguire le indicazioni rilasciate dal personale di reception e quelle del protocollo
10.	Sanificare le mani con l'apposito gel messo a disposizione
11.	Recarsi alla propria postazione, mantenendo la distanza minima interpersonale di 1 m. con obbligo di mascherina, attraverso i corridoi mantenere il senso di percorrenza a destra
12.	Durante la permanenza in Ateneo mantenere sempre la distanza minima interpersonale di 1 m. con obbligo di mascherina, e sanificare ripetutamente le mani con apposito gel disinfettante
13.	Terminata l'attività recarsi presso l'uscita, mantenendo la distanza minima interpersonale di 1 m. con obbligo di mascherina, attraverso i corridoi mantenere il senso di percorrenza a destra

Le procedure sopra riportate dovranno essere ripetute ogniqualvolta si acceda alla rispettiva struttura. La permanenza nelle strutture oltre gli orari prestabiliti, per indifferibili e limitate esigenze, dovrà essere preventivamente autorizzata dal rispettivo RESPONSABILE e comunicata a sglvarese@uninsubria.it sgl.como@uninsubria.it



PARTE 2

DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI

COVID FASE 3

2.1 ORARI SEDI

I seguenti edifici sono aperti secondo gli orari indicati dal lunedì al venerdì, festivi esclusi:

CITTA	POSTAZIONI	APRE	CHIUDE
BUSTO ARSIZIO	VIA MANARA, 10 – Villa Manara	7:30	19:30
BUSTO ARSIZIO	VIA A. DA GIUSSANO, 12 – Molini Marzoli	7:30	19,30
COMO	VIA VALLEGGIO, 11 - Torre	7,30	19,30
COMO	VIA VALLEGGIO, 9 - Cubo	7,30	19,30
COMO	VIA CASTELNUOVO, 7	7,30	19,30
COMO	VIA BOSSI-ORIANI, 5	7,30	19,30
COMO	VIA S. ABBONDIO, 12	7,30	19,30
COMO	VIA CAVALLOTTI, 5	--	--
VARESE	VIA RAVASI, 2	7:30	19:30
VARESE	VIA DUNANT, 3	7:30	19:30
VARESE	VIA DUNANT, 5	7:30	19:30
VARESE	VIA DUNANT, 7	7:30	19,30
VARESE	VIA G.B. VICO, 46 – Villa Toepliz	7:30	18:00
VARESE	VIA O. ROSSI, 9 – Padiglione Antonini	7:30	19:30
VARESE	VIA O. ROSSI, 9 – Padiglione Morselli	7:30	19:30
VARESE	VIA O. ROSSI, 9 – Padiglione Rossi	7:30	19,30
VARESE	VIA O.ROSSI, 9 – Padiglione Biffi	7:30	19:30
VARESE	VIA O. ROSSI, 9 – Padiglione Seppilli	7:30	19,30
VARESE	VIA MONTE GENEROSO, 71 – Settore didattico - Economia	7:30	20:00
VARESE	VIA MONTE GENEROSO, 71 – Padiglione Spallanzani	7:30	19:30
VARESE	VIA MONTE GENEROSO, 71 – Colonia Agricola	7:30	19,30



2.2 ORARI DI SERVIZIO AL PUBBLICO E SPORTELLI VIRTUALI

Gli uffici del servizio didattico e del servizio ricerca riceveranno gli studenti con uno sportello virtuale (via Teams) previo appuntamento tramite INFOSTUDENTI, così articolato:

Ufficio Orientamento e Placement	da lunedì a giovedì 9.30 - 11.45; 14.30 - 16.45 (45' di appuntamento, n. 1 sportello)
Servizio Disabili – DSA	lunedì, martedì e giovedì 10.00 - 12.00 venerdì 9.30 - 12.00 (30' slot per appuntamento, n. 1 sportello)
Ufficio Segreteria Studenti, Como e Varese	Lunedì 10.00 - 12.00 Martedì 10.00 - 12.00 Mercoledì 14.00 - 15.30 Giovedì 10.00 - 12.00 Venerdì 10.00 - 12.00
Ufficio Diritto allo Studi e Servizi agli studenti	lunedì e giovedì dalle 10 alle 12 martedì e mercoledì dalle 14 alle 16
Ufficio Relazioni Internazionali	dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.00 previa richiesta di appuntamento via e-mail a erasmus@uninsubria.it

Ad esito dell'appuntamento svolto tramite sportello virtuale, in caso di effettiva necessità e previa autorizzazione da parte del Responsabile, può essere concordato un ulteriore appuntamento in presenza, che si svolgerà nel rispetto delle prescrizioni di accesso, di sicurezza e logistiche di Ateneo, nei giorni immediatamente successivi. Le stesse modalità autorizzative verranno adottate ove lo studente documentasse l'oggettiva impossibilità di accedere allo sportello virtuale e fosse necessario fissare un appuntamento in presenza.

Settimanalmente ogni servizio produrrà un riepilogo quantitativo degli appuntamenti erogati, virtualmente e in sede, in modo da disporre di dati utili per poter meglio organizzare e programmare il completo rientro in sede nelle fasi successive.

2.3 BIBLIOTECHE

I servizi di informazione, assistenza bibliografica, *reference* specialistico, formazione e fornitura di documenti (in formato digitale), a supporto dell'attività di ricerca e didattica dell'Ateneo, continuano ad essere erogati prevalentemente da remoto.

Per garantire l'accesso in sicurezza di un unico utente per volta, è stato predisposto un calendario di appuntamenti composto da slot di 20 minuti in modo da programmare sino a un massimo di 3 appuntamenti/ora per biblioteca



I servizi al pubblico sono erogati dal personale del Sistema Bibliotecario di Ateneo coadiuvato da operatori esterni.

Le attività di *back office* (gestione amministrativa e contabile, flusso di lavoro delle acquisizioni, manutenzione evolutiva e assistenza sull'uso dei sistemi ALMA e del *discovery tool* per l'accesso alle risorse documentarie, l'aggiornamento dei dati bibliografici e amministrativi delle collezioni elettroniche e cartacee, nonché l'attività di informazione e assistenza bibliografica *Reference, Information Literacy* e la produzione di guide e strumenti di supporto all'utilizzo delle risorse bibliografiche) vengono condotte in modalità mista, parte in presenza e parte da remoto, secondo una programmazione concordata con la Direzione del Sistema Bibliotecario a cadenza settimanale.

Il servizio di prenotazione via Insubre è attivo per i libri in prestito e si affianca al sistema di prenotazione/appuntamento gestito tramite la casella di posta elettronica di sportello di ciascuna biblioteca

Per rispondere alle necessità di informazione e ricerca di studenti e docenti, ed alle condizioni di sicurezza prescritte, sono disponibili su appuntamento, i servizi di fotocopie e stampe, consultazione e studio individuale.

L'adozione di dispositivi per la sanificazione dei libri, installati presso le quattro biblioteche afferenti al Centro SIBA, rendono non necessario sottoporre i volumi a quarantena.

Servizio di fotocopie e stampe:

Per garantire l'accesso in sicurezza di un unico utente per volta, sarà fissato un unico calendario di appuntamenti composto da slot di 20 minuti per rispondere alle richieste di prestito e riproduzione del materiale.

Servizio di consultazione e per lo studio individuale:

Il numero di utenti contemporaneamente presenti in sala sarà contingentato in modo da garantire la occupazione massima pari a 1/4 dei posti disponibili e in particolare:

Biblioteca di Medicina e Scienze	max 9 utenti contemporanei
Biblioteca di Economia	max 11 utenti contemporanei
Biblioteca di Giurisprudenza	max 8 utenti contemporanei
Biblioteca di Scienze	max 17 utenti contemporanei

Il calendario di appuntamenti per la prenotazione di posti studio in biblioteca, appositamente individuati per garantire la necessaria distanza di sicurezza, prevederà slot di una durata che varia da un minimo di 60' a un massimo di 240' per utente, all'interno dell'orario di servizio delle biblioteche.

Orari di servizio delle biblioteche

Servizi in presenza

Como	Biblioteca di Scienze Como	Da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 18:00
Como	Biblioteca di Giurisprudenza	Da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 18:00
Varese	Biblioteca di Economia	Da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 18:00
Varese	Biblioteca di Medicina e Scienze	Da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 18:00

Servizi erogabili totalmente a distanza



Como	Biblioteca di Scienze Como	Da lunedì a venerdì dalle 9:30 alle 16:30
Como	Biblioteca di Giurisprudenza	Da lunedì a venerdì dalle 9:30 alle 16:30
Varese	Biblioteca di Economia	Da lunedì a venerdì dalle 9:30 alle 16:30
Varese	Biblioteca di Medicina e Scienze	Da lunedì a venerdì dalle 9:30 alle 16:30

2.4 GESTIONE EMERGENZA SANITARIA

Tutte le situazioni di emergenza sanitaria che interessano dipendenti o soggetti esterni all'Ateneo (clienti, fornitori, ecc.), dovranno essere gestiti secondo le normali procedure attualmente in essere, gli addetti al primo soccorso dovranno:

- Indossare i DPI previsti
- Verificare se la sintomatologia rientra tra quella riconducibile al Coronavirus (febbre, tosse, difficoltà respiratorie);
- In caso positivo dovranno essere immediatamente contattati i soccorritori esterni, pre allertandoli che l'infortunato da soccorrere presenta sintomi influenzali (febbre, tosse, difficoltà respiratorie);
- Isolare l'area mantenendo una adeguata distanza di sicurezza (**almeno 2 metri**) dall'infortunato da eventuali altri presenti (lavoratori e clienti) attraverso gli addetti della squadra di primo soccorso in esubero;
- L'addetto (solo dopo aver indossato lui guanti e mascherina come da procedura sottostante) dovrà far indossare la mascherina alla persona assistita nell'attesa dei soccorsi;
- Intervenuti i soccorritori esterni, terminata la gestione dell'emergenza gli addetti dovranno immediatamente lavarsi le mani con igienizzanti e dovrà essere richiesto all'azienda di pulizia di sanificare l'area dove ha stazionato il cliente;
- In caso di utilizzo dei particolari dispositivi di protezione sopra riportati bisognerà immediatamente informare il Datore di lavoro, gli RLS e l'RSPP.

2.5 PULIZIA E SANIFICAZIONE

Pulizia e sanificazione

L'Amministrazione ha concordato con la Società titolare dell'appalto delle pulizie apposite misure specifiche da adottare durante il periodo di emergenza COVID- 19.

Viene assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni nel rispetto delle indicazioni disposte dalle Autorità. Accurata pulizia e sanificazione è garantita per maniglie, corrimano, pulsantiere di ascensori e di distributori automatici di cibi e bevande, telefoni, tastiere, mouse, schermi, scrivanie e mezzi di servizio.

È garantita la pulizia a fine giornata e la sanificazione giornaliera di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei laboratori e altri locali.

L'Amministrazione, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute, può, ove lo reputi necessario, organizzare interventi specifici di pulizia straordinaria.

In caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali universitari, si procederà alla pulizia e sanificazione straordinaria dei locali stessi, secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione, prevedendo una chiusura dei locali interessati per almeno 24 ore.



Ricambio di aria

L'Istituto Superiore di Sanità e l'Organizzazione Mondiale della Sanità consigliano di immettere il più possibile aria esterna nei locali chiusi.

Ciascun utente è tenuto a contribuire per assicurare il ricambio di aria ambientale aprendo le finestre con frequenze anche orarie e per un tempo sufficiente a garantire il ricambio del volume d'aria.

Sono previsti programmi di manutenzione e disinfezione periodica degli impianti di condizionamento, secondo le prescrizioni tecniche contrattuali. È limitato il più possibile il ricircolo di aria ambiente e favorito il rinnovo.

Pulizia Personale

È obbligatorio che tutte le persone presenti nei locali dell'Università adottino tutte le precauzioni previste, e, in particolare, quelle igieniche per le mani.

Si raccomanda la frequente e accurata pulizia delle mani con acqua e sapone.

L'Università mette anche a disposizione idonei detergenti/disinfettanti per le mani con dispenser.

2.6 ATTREZZATURE E LUOGHI COMUNI

Spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni è consentito come prescritto nel capitolo "Sintesi"

Esso è contingentato con la previsione di una ventilazione continua dei locali, non è consentita la sosta e fermata all'interno di tali spazi.

Non sono consentiti assembramenti.

Lungo i corridoi e le scale deve essere mantenuta la destra.

Nelle aree in corrispondenza di timbratori di badge e altre aree di controllo il PTAB universitario è tenuto ad evitare assembramenti che possano generare file di attesa.

Si dispone il blocco in apertura di tutte le porte che possono essere lasciate aperte, nel rispetto delle norme sulla sicurezza, per evitare la necessità di contatto con maniglie e superfici comuni da parte degli addetti

È garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti/disinfettanti delle superfici, delle tastiere di eventuali dispositivi e ogni altro supporto ad uso non esclusivo.

Stampanti condivise

Per l'uso delle stampanti si invita a ridurre al minimo il contatto con le interfacce, per esempio avviando il processo di stampa da PC, così da non dover toccare lo schermo o i comandi.

In caso di utilizzo di schermi o comandi, prima e dopo l'utilizzo è opportuno igienizzare le mani.

2.7 TRASPORTI

- a. Tutti gli utenti esterni ed interni che utilizzano i mezzi pubblici sono obbligati ad osservare le indicazioni di cui all'allegato 9 del DPCM 26 aprile 2020 nonché del 'Documento tecnico dell'INAIL sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive in relazione al trasporto pubblico collettivo terrestre, nell'ottica della ripresa del pendolarismo, nel contesto dell'emergenza da SARS-CoV-2'
https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-documento-tecnico-trasporto-pubblico-covid-2_6443146338089.pdf.
- b. Le indicazioni che tutti gli utenti sono tenuti a rispettare sono le seguenti:
 - attenersi alle prescrizioni di sicurezza e indicazioni fornite dall'Agenzia per il Trasporto pubblico

- Locale (www.tplcomoleccovarese.it) da Trenord (www.trenord.it) e da altri operatori;
- non usare il trasporto pubblico se si hanno sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore);
 - acquistare, ove possibile, i biglietti in formato elettronico, on line o tramite app;
 - seguire la segnaletica e i percorsi indicati all'interno delle stazioni o alle fermate mantenendo sempre la distanza di almeno un metro dalle altre persone;
 - utilizzare le porte di accesso ai mezzi indicate per la salita e la discesa, rispettando sempre la distanza interpersonale di sicurezza di un metro;
 - sedersi solo nei posti consentiti mantenendo il distanziamento dagli altri occupanti;
 - evitare di avvicinarsi o di chiedere informazioni al conducente;
 - nel corso del viaggio, igienizzare frequentemente le mani ed evitare di toccarsi il viso;
 - indossare necessariamente una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.
- c. L'Amministrazione favorisce una elasticità diffusa in ingresso/uscita, in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni, prevedendo misure idonee per i non vedenti, con un'azione integrata.
- d. Ulteriori informazioni/disposizioni potranno essere attuate su indicazione del Mobility Manager di Ateneo e riportate nel sito web dell'Ateneo.

2.8 LOGISTICA: IMPIEGO DEGLI AUTOMEZZI DI ATENEO

Sono disponibili, a bordo dei veicoli, presidi per la pulizia e sanificazione dei veicoli.

Ogni utilizzatore, al rientro in sede, è tenuto a sanificare - con i prodotti forniti - volante, leve del cambio e del freno a mano, plancia e comandi (comando indicatori di direzione, tergi, autoradio, climatizzazione, alzacristalli, ecc.), alette parasole, maniglie interne ed esterne.

È necessario guidare indossando i guanti.

In caso di presenza di passeggero, mantenere la distanza di sicurezza, il passeggero dovrà occupare il sedile posteriore ubicato sullo stesso lato dell'autista.

Non toccarsi occhi, bocca e naso durante la guida; lavarsi accuratamente le mani prima e dopo la guida.

2.9 GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ATENEO

Nel caso in cui una persona presente presso gli immobili dell'Università sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lei stessa dovrà recarsi presso la Reception al fine di informare il Dirigente dell'Area Risorse Umane, l'RSPP ed il Medico Competente; si dovrà procedere al suo isolamento in apposito locale, già individuato per ogni struttura, si procederà quindi in base alle disposizioni ed attraverso il Medico Competente ad avvertire le autorità sanitarie.

Si procederà successivamente agli opportuni interventi di sanificazione dei locali potenzialmente contaminati, secondo le modalità indicate dalle competenti Autorità.

L'Università collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente presso l'Ateneo che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19 al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Università potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'Ateneo, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.



2.10 SORVEGLIANZA SANITARIA

Il Medico Competente, nell'esercizio delle sue funzioni, opera in stretto raccordo con il Datore di Lavoro, il RSPP e le RSL, secondo la normativa vigente in materia.

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo). Sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Il Medico Competente è coinvolto per l'identificazione dei soggetti con particolari situazioni di 'fragilità' e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID-19. In questo ambito non è applicabile l'espressione di un giudizio di non idoneità temporanea alla mansione specifica. I 'lavoratori fragili', previa valutazione del Medico Competente, potranno essere ricollocati in altra mansione o in forme di lavoro.

Il Medico Competente segnala al DL situazioni di particolare fragilità per patologie attuali o pregresse dei dipendenti dai quali sia stato specificatamente informato per la predisposizione delle misure di tutela. Per "lavoratore fragile" si intende il lavoratore affetto da patologia che ne aumenta la vulnerabilità nei confronti dell'infezione virale: soggetti immunodepressi (Circolare 7942-27/03/2020 del Ministero della salute), donne gravide, anziani (età maggiore di 60 anni) soggetti affetti da patologie cronic-degenerative come diabete, cardio-vasculopatie, broncopneumopatie, nefropatie. I lavoratori vengono informati della normativa specifica e sono invitati a rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale (MMG), al fine di ottenere la certificazione spettante ai soggetti a maggior rischio di contrarre l'infezione, secondo le disposizioni INPS (codice V07 nel certificato medico).

Il Medico Competente applica le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il Medico Competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici, qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Per il reintegro progressivo di lavoratori positivi per infezione da COVID-19, il Medico Competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione di doppio campione di tampone naso-faringeo (a distanza di almeno 48 ore, per ricerca di SARS2-CoV, effettuato presso il Dipartimento di prevenzione territoriale della ATS di competenza, effettua la valutazione utile alla riammissione al lavoro. Analogamente, per il reintegro di lavoratori assenti per sospetta infezione da COVID-19 e posti in quarantena, o a seguito di contatti stretti che sono stati posti in periodo di isolamento fiduciario da ATS, o solo suggestivi per infezione COVID debbono compilare l'autodichiarazione allegata. Sulla base di questa attestazione il Medico Competente verificherà se esistono le condizioni che il dipendente debba effettuare altro tampone naso-faringeo ed in base al risultato lo ammette o meno al lavoro. Nel secondo caso chiedendo che venga esteso il periodo di quarantena.

L'Ateneo, anche attraverso il coinvolgimento del Medico Competente, collabora con ATS per la definizione degli eventuali "contatti stretti" IN AMBITO LAVORATIVO di un dipendente che sia stato riscontrato positivo al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere ad ATS di applicare le necessarie e le opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Ateneo potrà chiedere ai possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente gli edifici universitari.

Il Medico Competente, qualora non sia stato fatto, in caso di contatto in ambito lavorativo accertato redige certificato di infortunio INAIL e comunque segnalazione su MAINF.



Dichiarazione sostitutiva di autocertificazione per sorveglianza sanitaria

Att.ne

Direttore Generale

Dirigente Area Risorse Umane e Finanziarie

Responsabile Ufficio Prevenzione e Protezione

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva di autocertificazione per sorveglianza sanitaria

Il sottoscritto _____, cittadino _____, nato a _____ il _____, residente a _____ in _____ N. _____, codice fiscale _____, telefono/cellulare _____, e-mail _____ consapevole delle pene previste per le false attestazioni sotto la propria personale responsabilità, in ottemperanza alle disposizioni aziendali al sottoscritto fornite dal datore di lavoro per la verifica del proprio stato di salute prima dell'ingresso in azienda redatti sulla base delle norme in materia di "Misure Urgenti di Contenimento e Gestione dell'emergenza da Covid-19 (Coronavirus)"

DICHIARA

di aver avuto uno o più dei seguenti sintomi, nel corso delle ultime quattro settimane

T° >37,5°C Tosse/raffreddore artro-mialgie disturbi gastro-intestinali
Se SI: dal _____ al _____

di aver avuto contatti, in ambito lavorativo o extra-lavorativo/familiare, con soggetti risultati positivi per COVID-19

NO SI
Se SI: quando _____

di essere stato sottoposto a periodo di quarantena per contatti con persone COVID positive

NO, MAI SI;
Se SI: dal _____ al _____

di essere stato ricoverato per SAR-Cov-2

NO, MAI SI
Se SI: dal _____ al _____;
presso _____

di essere stato sottoposto a tampone N-F per ricerca di COVID-19

NO SI
Se SI: il _____ presso _____; con esito POS NEG

di essere stato sottoposto ad esame ematico per ricerca IgM –IgG per COVID-19

NO SI
Se SI: il _____ presso _____; con esito POS NEG

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e dei colleghi sul luogo di lavoro pertanto presta il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di "Misure Urgenti di Contenimento e Gestione dell'emergenza da Covid-19 (Coronavirus)"

Autorizzazione al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

Luogo/data _____

Firma del dichiarante in forma estesa

2.11 RICEVIMENTO E INGRESSO DEL PUBBLICO

Fermo restando quanto riportato nella SINTESI e PRESCRIZIONI GENERALI COMUNI, negli uffici e negli studi dei docenti dell'Ateneo che, a qualsiasi titolo, ordinariamente ricevono utenza sia interna sia esterna, l'ingresso del pubblico deve essere limitato ai soli casi eccezionali che rendono indispensabile/indifferibile un contatto in presenza, a condizione che vengano rispettate nella maniera più tassativa le opportune misure di distanziamento sociale e di protezione individuale.

Queste disposizioni si applicano anche per gli appuntamenti (che dovranno comunque essere limitati) con il Rettore, il Prorettore Vicario, il Direttore Generale, i Direttori di Dipartimento ed altre Autorità accademiche. Le rispettive segreterie forniranno indicazioni specifiche al momento della richiesta di appuntamento, che dovrà, come al solito, essere indirizzata alla casella di posta elettronica istituzionale degli organi (rettore@uninsubria.it; direttore.generale@uninsubria.it, ecc.).

2.12 TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Le misure previste nel presente PROTOCOLLO sono attuate nel rispetto della riservatezza e della dignità del lavoratore, tenuto conto quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

2.13 DISPOSIZIONI FINALI E SANZIONI

Il Personale universitario che svolge la propria prestazione presso i locali di ASST è soggetto al Protocollo dell'Azienda. Il mancato rispetto delle precauzioni del PROTOCOLLO costituisce illecito disciplinare perseguibile a norma di legge.

È utile informare che, se disattese, comporteranno conseguenze sanzionatorie per l'Ateneo, da parte delle Autorità di controllo, e quindi ricadute risarcitorie e/o e disciplinari anche per i singoli trasgressori.

2.14 COME INDOSSARE LE MASCHERINE CHIURGICHE

È importante indossare e smaltire la mascherina in maniera corretta, altrimenti può costituire una fonte di infezione per i virus e batteri che potrebbero essere su di essa.

Prima di aprire indossare le mascherine o estrarne una è necessario il lavaggio delle mani.

Per indossarle correttamente è necessario:

- Lavarsi le mani accuratamente per almeno 30 secondi;
- Sistemare la mascherina sul viso in modo da coprire naso e bocca;
- (se con lacci) Posizionare i lacci superiori, stringerli e legarli in modo da mantenere il lembo superiore della mascherina sul naso e la mascherina aderente al viso;
- (se con lacci) Posizionare i lacci inferiori sulla nuca, stringerli e legarli in modo da far aderire bene la mascherina al viso;
- (se con elastici) inserire le dita in entrambi gli elastici (dalla parte esterna) e aprendo la mascherina portare gli elastici dietro le orecchie;
- Tirare la mascherina chirurgica dall'alto e dal basso per aprire le pieghe e distenderla completamente sul viso;
- Modellare la barretta sul naso in modo da aver la massima adesione al viso;



Mentre si indossa la mascherina evitare di toccare la mascherina con le mani. Se proprio necessario effettuare il lavaggio prima e dopo aver toccato la mascherina.

Per toglierle:

- Lavarsi le mani



- (se con lacci) Sciogliere i lacci inferiori;
- (se con lacci) Sciogliere i lacci superiori avendo cura che la mascherina non cada;
- Portare lentamente in avanti le mani;
- Smaltirla secondo le procedure previste, avendo cura di non toccarla all'interno, essendo essa stessa fonte di propagazione.
- Lavarsi le mani

QUANDO UTILIZZARLA: da utilizzare quando non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza da altre persone.

PER QUANTO TEMPO: secondo necessità ed al massimo fino a che il dispositivo non si inumidisce con il respiro come da indicazioni dell'OMS. In ogni caso non più del turno di lavoro.

World Health Organization

How to put on, use, take off and dispose of a mask

- 1** Before putting on a mask, wash hands with alcohol-based hand rub or soap and water
- 2** Cover mouth and nose with mask and make sure there are no gaps between your face and the mask
Avoid touching the mask while using it; if you do, clean your hands with alcohol-based hand rub or soap and water
- 3** Replace the mask with a new one as soon as it is damp and do not re-use single-use masks
- 4** To remove the mask: remove it from behind (do not touch the front of mask); discard immediately in a closed bin; wash hands with alcohol-based hand rub or soap and water

L'utilizzo della mascherina

COME SI INDOSSA

Va presa per gli elastici senza toccare la mascherina e deve coprire naso e bocca aderendo al viso.

COME SI TOGLIE

Va presa dall'elastico, ripiegata su stessa senza toccare l'esterno e buttata nell'indifferenziato.

- La mascherina è monouso
- Non bisogna comunque avvicinarsi a meno di un metro dalle altre persone

1 m.

- Non protegge gli occhi dalle cui mucose può passare il virus

2.15 COME INDOSSARE I FACCIALI FILTRANTI

È importante indossare e smaltire la i facciali filtranti in maniera corretta, altrimenti può costituire una fonte di infezione per i virus e batteri che potrebbero essere su di essa.



Prima di aprire indossare i facciali è necessario il lavaggio delle mani.

Per indossarle correttamente è necessario:

- Manipolare il DPI solamente con le mani pulite
- Indossarlo solamente su viso privo di barba, baffi e basette e ben rasato, in quanto la presenza di peli facciali non consente di garantire una corretta tenuta del DPI
- Aprire il facciale a conchiglia e preformare ad arco la barretta metallica posta nella parte superiore portare entrambi gli elastici sulla parte anteriore del facciale e appoggiare il facciale sul viso posizionando la parte inferiore al disotto del mento e il nasello preformato sul naso, portare l'elastico inferiore dietro la testa al disotto delle orecchie e quello superiore alla sommità del cranio.
- Adattare lo stringinaso alla conformazione del viso impiegando contemporaneamente tutte e due le mani e aggiustare la posizione del facciale sul viso fino ad avere la sensazione che non ci siano tensioni o pieghe nei punti di tenuta lungo il bordo.
- Verificare la tenuta del facciale poggiando entrambe le mani sul dispositivo per tenerlo in posizione ed inspirare o espirare rapidamente, a seconda che si tratti di un dispositivo con o senza valvola, a seguito di tale prova non si devono percepire perdite d'aria dai bordi.



Mentre si indossa la mascherina evitare di toccare la mascherina con le mani. Se proprio necessario effettuare il lavaggio prima e dopo aver toccato la mascherina.

Rimozione e smaltimento del facciale.

- Lavarsi le mani
- Togliere il DPI dagli elastici portandoli sul davanti;
- Togliere il DPI, manipolandolo dagli elastici
- Smaltire il DPI secondo le procedure previste avendo cura di non toccarlo all'interno, essendo esso stesso fonte di propagazione.
- Lavarsi le mani.

Non riutilizzare il dispositivo una volta tolto anche se non mostra segni di imbrattamento.



2.16 COME INDOSSARE I GUANTI DI PROTEZIONE

I guanti in vinile o nitrile monouso servono a prevenire le infezioni, poiché il virus può sopravvivere a lungo sulle superfici, e l'infezione COVID19 manifestarsi in conseguenza del semplice contatto. I guanti possono essere una barriera efficace, purché si osservino alcune [buone pratiche fondamentali](#), come suggerite dall'Istituto Superiore di Sanità.

Prima di indossare i guanti è necessario praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione alcolica per 20 – 30 secondi. Prendere i guanti nella parte alta, infilandoli poi con sicurezza.

Anche indossando i guanti, è importante continuare a eseguire una frequente igienizzazione delle mani, lavandole con acqua e sapone o - quando ciò non è possibile - con le soluzioni disinfettanti attualmente in commercio (gel, salviette ecc.).

Il lavaggio dev'essere accurato e durare almeno 20 secondi.



CAMBIA I GUANTI DOPO OGNI UTILIZZO

I guanti monouso sono, come dice il nome stesso, utilizzabili una sola volta e vanno smaltiti correttamente dopo che ce ne siamo serviti. Il riutilizzo ne compromette l'utilità annullandone l'efficacia.

I guanti vanno quindi cambiati dopo ogni singolo utilizzo, o comunque quando si sporcano.



DURANTE L'USO DEI GUANTI, NON TOCCARE OCCHI NASO E BOCCA

Lo scopo dei guanti in lattice è quello di impedire che il virus eventualmente presente sulle superfici che tocchiamo entri in contatto con il nostro corpo. Se quindi, con i guanti addosso, ci tocchiamo occhi, naso o bocca - che sono vie privilegiate per l'ingresso del virus nell'organismo - ne annulliamo l'effetto.

COME TOGLIERE CORRETTAMENTE I GUANTI MONOUSO

Lo scopo di questa tecnica semplicissima è quello di non toccare mai la pelle con la parte esterna del guanto, potenzialmente infetta.

1. Pizzica il guanto all'altezza del polso, con il pollice e l'indice della mano opposta.
2. Solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su se stesso.
3. Con la mano ora senza il guanto, infila il dito sotto il bordo del guanto della mano opposta.
4. Solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su se stesso.
5. Lavarsi le mani

DOVE SI GETTANO I GUANTI MONOUSO

A prescindere dal materiale di cui sono fatti, i guanti vanno smaltiti con i rifiuti indifferenziati.



2.16 INDICAZIONI GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



2.17 PROCEDURA FRUIZIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Fruizione dei distributori automatici	
Visto il momento di particolare gravità, anche il momento della pausa caffè e uso dei distributori automatici può rappresentare un rischio di contagio.	
	Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi della macchinetta.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:	
	Prima di accedere al distributore, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. Solo dopo, recarsi presso l'area break.
	Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori che stanno usufruendo del distributore o stanno consumando quando prelevato. Qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno dell'area break avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori in coda.
	Dopo aver prelevato la bevanda o il cibo, non sostare nei pressi della macchinetta ma posizionarsi ad una distanza di almeno 1 metro dalla macchinetta e dagli altri lavoratori che stanno consumando. Una volta terminato, abbandonare l'area break per permettere la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.
Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al proprio responsabile per valutare modifiche organizzative o la dotazione di maschere protettive; 2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano; 3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici; 4. Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro; 5. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo. 	

2.18 QUANDO LAVARSI LE MANI

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio

PRIMA DI

- mangiare, maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

2.19 COME LAVARE LE MANI CON ACQUA E SAPONE

1. Bagnare bene le mani con l'acqua
2. Applicare una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. Frizionare bene le mani palmo contro palmo
4. Frizionare il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. Frizionare il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. Frizionare le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. Frizionare il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. Frizionare ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. Frizionare il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
10. Sciacquare accuratamente le mani con l'acqua
11. Asciugare accuratamente le mani con una salvietta monouso
12. Usare la salvietta monouso per chiudere il rubinetto



2.20 COME SANIFICARE LE MANI CON SOLUZIONE ALCOLICA

1. Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. Frizionare le mani palmo contro palmo
3. Frizionare il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. Frizionare bene palmo contro palmo con le dita intrecciate
5. Frizionare il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. Frizionare il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. Frizionare ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. Frizionare il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. Una volta asciutte le mani sono così pulite



PARTE 3

PROTOCOLLO DI PREVENZIONE E SICUREZZA PER IL PERSONALE DOCENTE, TECNICO AMMINISTRATIVO, BIBLIOTECARIO E DIRIGENTE

RIENTRO PRESSO LA SEDE DI LAVORO

COVID FASE 3

(predisposto sulla base del Protocollo approvato il 9 settembre 2020
con la Rappresentanza sindacale unitaria e le Organizzazioni sindacali
Aggiornato all'ordinanza della Regione Lombardia n.604 del 10.9.2020)

3.1 PREMESSA

Nel rispetto di quanto fino ad oggi divulgato dalle Autorità Competenti circa il contenimento dell'epidemia da Coronavirus all'interno degli ambienti di lavoro **e quanto definito nei protocolli vigenti presso il nostro Ateneo**, la Governance di Ateneo ha mantenuto costantemente attivo il proprio impegno nell'organizzazione degli aspetti di tutela dei lavoratori, concentrandosi su quelle che sono le misure di prevenzione e protezione necessarie alla riapertura delle sedi ed al graduale rientro dei lavoratori nella propria sede lavorativa.

Il gruppo di lavoro dirigenziale di Ateneo per il coordinamento delle attività necessarie per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e protezione, di cui fa parte l'RSPP e il Medico Competente di ateneo (d'ora in poi MC), nel rispetto dei riferimenti scientifici messi a disposizione dall'OMS, dal Ministero della salute, dal ISS e INAIL, ha formulato il presente protocollo al fine di gestire in sicurezza il rientro del personale universitario, che attualmente si configura nella misura del 50% al fine di assicurare la graduale ripresa delle attività istituzionali in presenza del PTA, coniugando la prosecuzione delle attività lavorative con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza delle attività stesse, nella consapevolezza che ciascun individuo contribuisce al contenimento del contagio grazie ad un comportamento consapevole e responsabile. Il documento tiene conto delle direttive presenti nel protocollo quadro "Rientro in sicurezza" del 24 luglio 2020, dell'ordinanza n° 604 della Regione Lombardia "ULTERIORI MISURE PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19", necessarie al fine di permettere all'amministrazione di ridefinire la limitazione di presenza in sede del personale secondo le esigenze istituzionali dell'Ateneo, valutando l'articolazione giornaliera e settimanale delle presenze presso la propria sede lavorativa al fine di conciliare l'esigenza del rispetto

della percentuale prescritta dalle disposizioni normative con l'efficienza del rispetto dei principi di funzionalità che regolano la pubblica amministrazione.

Al fine di attuare i provvedimenti volti alla tutela della salute e della sicurezza, sono attualmente e continueranno ad essere intraprese adeguate iniziative già proposte in numerosi e qualificati ambiti scientifici ed Istituzionali, nazionali ed internazionali quali ad esempio:

1. attuare le **misure di contenimento e distanziamento** nei luoghi di lavoro per ridurre la circolazione del virus SARS-CoV-2:
 - Misure per limitare i contatti*
 - Misure generali di comportamento ed igiene personale ed ambientale*
 - Misure per la pulizia e sanificazione*
 - Sorveglianza sanitaria*
 - Supporto ai lavoratori "fragili"*
 - Gestione di possibili situazioni a rischio*
2. prevedere l'utilizzo dei **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)** per la prevenzione del contagio nei diversi contesti lavorativi.
3. attuazione di opportune misure collettive in merito a:
 - una riorganizzazione del lavoro finalizzata alla sostenibilità di una compresenza di più lavoratori anche in ragione della superficie degli ambienti, della distribuzione delle postazioni, della presenza o meno di un sistema di ricambio dell'aria;
 - redistribuzione delle postazioni di lavoro secondo il principio del distanziamento di almeno 1 metro (+/-10%) al di sotto di questa distanza l'amministrazione si impegna ad installare barriere protettive in materiale sanificabile;
 - manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di ricambio dell'aria potenziando il sistema di ricambio senza ricircolo;
 - riduzione delle capienze delle aule didattiche per consentire il distanziamento;
 - introduzione di APP per consentire la prenotazione del posto aula e assicurare il rispetto del distanziamento e delle capienze massime previste;
 - igienizzazione quotidiana dei punti di contatto (tastiere, mouse, pulsantieri, interruttori, corrimano, parti comuni, ecc.) con l'utilizzo di prodotti battericidi/virucidi. Questa attività è stata attuata a partire da inizio emergenza;
 - sostituzione dei saponi in uso con prodotti con proprietà battericide;
 - attivazione, in caso di necessità, di sanificazione ambientale estesa, tramite nebulizzatori;
 - collocazione, presso parti comuni e aule didattiche, di distributori di gel disinfettante;
 - distribuzione di schermi protettivi per le postazioni di front-office.
4. opportune misure individuali consistenti nel:
 - a) ricorso ai dispositivi di protezione delle vie respiratorie (e della cute per le sole attività di front-office) da tenere costantemente indossati per tutto il periodo di permanenza al chiuso;
 - b) disponibilità della Sorveglianza Sanitaria per situazioni specifiche, come misura aggiuntiva alla presenza del triage in ingresso dei luoghi di lavoro (con la collaborazione del personale formato per attività di antiincendio e primo soccorso), informazione dei lavoratori sulle condizioni di salute o presenza di sintomi che necessitano di eventuale segnalazione.

Le suddette misure garantiscono all'interno dei luoghi di lavoro dell'Ateneo la prosecuzione dell'attività amministrativa e di servizio in condizioni di salubrità e sicurezza da parte del personale in presenza così



come definito nel protocollo quadro “Rientro in sicurezza”, contemperando le imprescindibili esigenze sanitarie con la necessità di una sempre più intensa ripresa dell'erogazione in presenza dei servizi che non possono essere resi da remoto, come previsto dal Decreto Rilancio. Si precisa altresì che all'interno degli spazi dell'Ateneo è sempre obbligatorio l'uso della mascherina.

3.2 MISURE PER LIMITARE I CONTATTI

Saranno inoltre previste stringenti misure volte a limitare i contatti tra le persone, riducendo efficacemente le occasioni di aggregazione. Nello specifico:

- **Riunioni:** per le riunioni vengono prioritariamente favorite le modalità a distanza; in alternativa, dovrà essere garantito il rispetto del mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro e l'uso della mascherina;
- **Front-office:** l'attività di front office per gli uffici ad alto afflusso di utenti esterni può essere svolta esclusivamente nelle postazioni dedicate e dotate di vetri o di altri sistemi di protezione. Sarà preferito il contatto con l'utenza, laddove possibile, tramite modalità di collegamento a distanza e soluzioni innovative tecnologiche;
- **Bar e mensa:** accesso consentito con le rispettive prescrizioni riferite alla destinazione d'uso.
- **Distributori automatici:** potranno essere utilizzati nel rispetto delle regole di distanziamento di 2m. con obbligo di mascherina, evitando assolutamente ogni assembramento e prevedendo l'uso di gel sanificante prima e dopo l'utilizzo o il lavaggio delle mani secondo le buone prassi. Il consumo delle bevande/vivande dovrà avvenire in luogo separato e nel rispetto di tutte le prescrizioni anti-contagio;
- **Luoghi di consumazione pasto:** Distanza minima da garantire è di 2 m. senza mascherina (esclusivamente durante la consumazione di alimenti e bevande) e di 1 m. con mascherina, ed evitando assembramenti.
- **Ingresso e uscita dipendenti:** per le varie sedi sono stati predisposti varchi differenziati per l'ingresso e per l'uscita;
- **Gestione spazi comuni:** in tutti gli spazi comuni, siano essi al chiuso o all'aperto, non sono consentiti assembramenti ed è fatto obbligo per chiunque di rispettare il distanziamento personale, mantenendo tra le persone almeno un metro di distanza, 2 metri ove possibile;
- **Ascensori:** è da preferire sempre l'uso delle scale. Gli ascensori sono da utilizzare unicamente in presenza di effettiva necessità e, in ogni caso, da una sola persona alla volta.
- **Corridoi, scalinate e zone di passaggio:** ciascun lavoratore/equiparato deve avere cura di rispettare le distanze interpersonali e tutte le misure stabilite durante l'utilizzo di corridoi, scale e altre zone di passaggio. Nell'ingombro di corridoi, scale e luoghi angusti è lasciata la responsabilità di ciascuno di utilizzarli in maniera scaglionata, attendendo, prima di utilizzarli, che siano sgombri. Qualora non sia fisicamente possibile evitare di ridurre la distanza interpersonale durante la percorrenza di corridoi/scale, bisogna avere cura di ridurre al minimo il tempo di vicinanza, evitando di dirigere il volto verso la persona a cui ci si avvicina. È responsabilità di ciascun lavoratore/equiparato applicare le misure sopra descritte. Occorre mantenere la destra per senso di percorrenza, con distanza minima tra utenti di 1 m. con obbligo di mascherina.
- **Atrii:** accesso consentito con obbligo di mascherina mantenendo il distanziamento minimo tra utenti di 1 m. e di 2 m. rispetto alla reception.
- **Servizi igienici:** accesso consentito, con presenza massima di 2 utenti per gruppo di servizi.

3.3 MISURE GENERALI DI COMPORTAMENTO ED IGIENE

Così come previsto da quanto riportato nei punti 4 e 5 del protocollo del 24 luglio 2020, l'Ateneo, nell'ambito del processo di valutazione dei rischi Covid condiviso con gli RLS e nel protocollo di sicurezza definito per fronteggiare l'emergenza Covid, ha attuato le misure generali di comportamento ed igiene sia a tutela dei lavoratori sia degli utenti esterni anche di natura occasionale. Tali misure riguardano principalmente:

- l'informazione a tutti i lavoratori che in caso di febbre >37.5 °C, tosse o difficoltà respiratoria, non si presentino al lavoro e comunque dichiarino tempestivamente al datore di lavoro l'eventuale insorgenza di disturbi durante l'attività lavorativa
- verifica della temperatura corporea del personale prima dell'accesso al luogo di lavoro, con conseguente divieto e invito a rientrare al proprio domicilio e a contattare il MMG qualora si riscontrino una temperatura > 37.5 °C.

In caso di temperatura superiore a 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Il protocollo prevede la sosta in locale dedicato e una seconda misurazione dopo 20 minuti. Qualora anche la seconda misura risultasse superiore a 37,5 °C, non sarà consentito l'accesso

Viene di seguito riportato il layout di accesso alla struttura.

Modalità di accesso alle strutture

1.	L'accesso alle strutture avverrà con obbligo di mascherina, attraverso un unico varco presidiato e indicato in loco
2.	Recarsi al punto di controllo indicato, munito della propria mascherina, mantenendo la distanza di 1 m.
3.	Procedere al rilevamento della temperatura corporea ➤ se la temperatura è inferiore o uguale a 37,5°C: è consentito l'accesso ➤ se la temperatura è superiore a 37,5°C: non è consentito l'accesso
4.	Sanificare le mani con l'apposito gel messo a disposizione
5.	Ritirare mascherine/guanti (DPI), presso la reception, sottoscrivendo il relativo modulo
6.	Strisciare il badge o, per utenti sprovvisti di badge, firmare il registro presenze in entrata
7.	Recarsi alla propria postazione di lavoro
8.	Durante la permanenza in Ateneo mantenere sempre la distanza minima interpersonale di 1 m con obbligo di mascherina, e sanificare ripetutamente le mani con apposito gel disinfettante
9.	Terminata la giornata lavorativa e nel rispetto degli orari di chiusura, strisciare il badge o, per gli utenti sprovvisti di badge, firmare il registro in uscita. Recarsi presso l'uscita, mantenendo la distanza minima interpersonale di 1 m. con obbligo di mascherina, attraverso i corridoi mantenere il senso di percorrenza a destra.

L'Ateneo adotta procedure di registrazione degli accessi del personale strutturato e non strutturato (dottorandi, assegnisti, contrattisti, tesisti e tipologie similari con accesso quotidiano all'Ateneo).

- la sensibilizzazione del rispetto delle corrette indicazioni per l'igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie, mettendo altresì a disposizione idonei mezzi detergenti e disinfettanti;
- il mantenimento di una adeguata pulizia dei locali e postazioni di lavoro che verrà effettuata secondo le indicazioni del Ministro della salute. Particolare attenzione sarà prestata a specifici ambienti dei dipartimenti quali laboratori chimici/biologici, stabulari ove vi è una maggiore esposizione agli agenti biologici. La pulizia e sanificazione dei locali in caso di presenza di una persona con Covid-19 dovrà essere eseguita secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e successivamente si dovrà ventilare i locali stessi.

È vietato tassativamente accedere e/o permanere nei locali dell'Ateneo nei seguenti casi:

1. in caso di positività al SARS-CoV-2;
2. in caso di disposizione in quarantena da parte dell'autorità sanitaria;
3. in presenza di febbre, temperatura corporea oltre 37,5 °C (è consentita per legge la misurazione da parte di soggetti abilitati dal Datore di Lavoro nel rispetto della normativa sulla privacy);
4. se si ha consapevolezza di aver avuto contatti nei 14 giorni precedenti con persone positive al virus;
5. in presenza di qualsiasi sintomo influenzale (tosse, febbre, rinorrea ossia "naso gocciolante", anosmia ossia "perdita dell'olfatto", ageusia ossia "perdita del gusto"), anche incipiente.

3.4 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA

Al fine di contenere l'infezione da Covid-19 l'Ateneo ha fornito a tutto il personale a vario titolo inquadrato i dispositivi di protezione individuale raccomandati per la prevenzione del contagio da SARS-CoV-2. Tutti i dipendenti sono stati dotati di mascherina medico-chirurgica (dispositivo medico opportunamente certificato del tipo IIR o equivalente), utile a costituire un'efficace barriera di protezione nella diffusione nell'ambiente di agenti patogeni trasmissibili per via aerea soprattutto qualora il distanziamento non sia possibile o sufficiente. Per i lavoratori che svolgono attività a contatto con il pubblico e/o che prestano servizi esterni, in aggiunta ai dispositivi di protezione individuale per le vie respiratorie potrà essere previsto – ove le circostanze lo richiedano e su richiesta del Responsabile l'impiego di **visiere protettive e/o barriere separatorie**. L'amministrazione mette a disposizione i guanti monouso quale dotazione di lavoro solamente al personale che svolge servizi di accoglienza e ricevimento della pubblica utenza: i servizi di segreteria allo sportello, i servizi bibliotecari di consegna e ricevimento libri, i servizi infopoint e di portineria, di archivio e protocollo.

3.5 SUPPORTO AI LAVORATORI FRAGILI

L'organizzazione delle visite mediche ha già ripreso la normale programmazione; sono assicurate le visite mediche preventive, per cambio mansione, straordinarie, per rientro da malattia superiore a 60 giorni consecutivi, su richiesta del lavoratore, per maternità.

Saranno comunque programmate con priorità le visite mediche particolarmente rilevanti perché connesse all'emergenza sanitaria coronavirus e riguardanti specifici lavoratori che necessitano di maggiore monitoraggio clinico da parte del medico competente per la loro situazione clinica attuale/pregressa in relazione alla mansione specifica. Le visite mediche da privilegiare saranno in ogni caso:

A) visita medica prima del rientro al lavoro dopo assenza per malattia per il lavoratore che è stato "COVID POSITIVO", da effettuare indipendente dalla durata dell'assenza. Il lavoratore dovrà portare in visione al



medico competente in sede di visita medica idonea certificazione ATS di avvenuta negativizzazione del test molecolare (2 tamponi nasofaringei negativi consecutivi a di-stanza di 24 ore). Il Lavoratore per rientrare al lavoro dovrà comunicare al datore di lavoro e al Servizio Risorse Umane dell'Ateneo l'avvenuta negativizzazione allegando esiti dei T-NF menzionati;

B) visita medica straordinaria su richiesta per Lavoratori fragili con specifiche patologie o per età, comprovate da idonea certificazione, che potrebbero risultare a maggior rischio contagio.

In base al protocollo nazionale tra Governo e parti sociali del 24 aprile 2020 sarà il Medico Competente a segnalare all'Università situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei lavoratori. Alcune condizioni di salute sono ritenute un fattore di maggiore suscettibilità (e cioè di fragilità) nei confronti del Sars-Cov-2 (Coronavirus). Fra queste, le principali sono:

1. Età superiore ai 55 anni (rif. Documento Tecnico INAIL aprile 2020);
2. Lavoratori affetti da patologie critiche, documentate, tra cui:
 - Neoplasie maligne attive negli ultimi 5 anni;
 - Diabete mellito in compenso labile e con danno d'organo;
 - Ipertensione arteriosa non stabilizzata con danno d'organo (es. cardiopatia ipertensiva);
 - Malattie cardiovascolari in fase critica (infarti recenti, aritmie o vasculopatie importanti, ecc.);
 - Malattie croniche delle vie respiratorie con deficit ventilatori;
 - Insufficienza renale o epatica conclamata;
 - Malattie e terapie che indeboliscono il sistema immunitario (immunodeficienze primarie o acquisite).

I dipendenti che rientrano nelle categorie ritenute di particolare fragilità, dovranno richiedere una visita secondo le modalità consuete, specificando trattasi di “valutazione fragilità – pandemia COVID-19”.

Una volta accertata la condizione di fragilità, il MC valuta la probabilità di esposizione al contagio connessa all'attività lavorativa specifica. Quando, a giudizio del MC, le due condizioni (fragilità da una parte e probabilità di esposizione al contagio dall'altra) configurassero una minaccia per la salute del lavoratore, il MC proporrà al Datore di Lavoro interventi organizzativi (lavoro a distanza, modifica dell'orario, modifica anche parziale di mansioni che comportano un aumento della probabilità di esposizione, etc.).

3.6 ATTIVITA' NEGLI UFFICI E NEGLI STUDI

Il numero dei lavoratori presso le sedi potrà essere ridefinito al fine di poter garantire il distanziamento precedentemente previsto tra le rime buccali (1 metro +/- 10%, con mascherina).

Si raccomanda che il lavoro sia organizzato in modo da evitare l'assembramento sia fra i lavoratori e il pubblico, sia fra operatori.

Non sarà previsto per nessun motivo la rotazione tra le postazioni all'interno della giornata lavorativa, affinché ciascuno utilizzi la propria postazione di lavoro e, quindi, le proprie attrezzature di lavoro. Per le attrezzature di lavoro che dovranno per forza essere condivise, quali ad esempio fax, stampanti, fotocopiatrici, ecc. è obbligatoria la disinfezione delle mani con acqua e sapone o igienizzante prima e dopo l'utilizzo delle stesse. È necessario che tutti riducano all'indispensabile l'accesso ad altri uffici; deve essere preferita la comunicazione via telefono e via telematica.



3.7 BIBLIOTECHE

È necessario evitare gli assembramenti fuori e dentro ai locali della biblioteca, e in particolare in prossimità della postazione per la consegna dei testi. Le postazioni di consultazione dei testi devono essere organizzate in modo tale che possano essere rispettate distanze interpersonali di almeno 1 m. con mascherina. È necessario creare dei percorsi di accesso alle postazioni che garantiscano costantemente il mantenimento della distanza interpersonale minima di 1 metro.

Si raccomanda ai lavoratori il meticoloso utilizzo dei dispositivi di disinfezione dei documenti cartacei messi a disposizione dall'Amministrazione.

Nello specifico il numero di utenti contingentati, con obbligo di mascherina e con presenza massima pari a 1/4, risulta così definito:

Biblioteca di Medicina e Scienze	max 9 utenti contemporanei
Biblioteca di Economia	max 11 utenti contemporanei
Biblioteca di Giurisprudenza	max 8 utenti contemporanei
Biblioteca di Scienze	max 17 utenti contemporanei

Il servizio di prestito libri avverrà esclusivamente in presenza previo appuntamento da concordare via e-mail con la biblioteca di riferimento, con distanziamento tale da garantire almeno 2 m. con obbligo di mascherina.

3.8 LABORATORI DI RICERCA

L'attività di ricerca potrà avvenire solo nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza e di prevenzione dei rischi per la salute. Si potrà accedere ai laboratori, purché muniti degli appositi dispositivi di protezione e nel rispetto delle regole di sicurezza purché preventivamente autorizzati dal Responsabile di laboratorio. Il Responsabile dell'Attività di didattica e Ricerca in Laboratorio (RADRL) ha il compito di individuare, preliminarmente all'accesso del personale, la configurazione e il lay-out più idoneo a garantire il mantenimento delle prescritte distanze interpersonali (2 metri senza mascherina, 1 metro con mascherina nel caso di postazioni fisse di lavoro). In presenza di attrezzature fisse o ingombranti, il RADRL dovrà organizzare il lay-out in modo tale che la sistemazione dello stesso possa garantire il mantenimento delle prescritte distanze interpersonale (2 metri senza mascherina, 1 metro con mascherina). Laddove non siano previste postazioni fisse di lavoro ma l'attività da svolgere richieda la mobilità del lavoratore all'interno del laboratorio non possono essere presenti più di una persona ogni **13,3 mq.* di laboratorio** (DPCM 26 APRILE 2020 – Allegato 5. – al momento, risulta l'unico "standard di legge" riferito all'emergenza coronavirus), e si devono indossare le mascherine chirurgiche.

In merito alla detersione e sanificazione di attrezzature di laboratorio e piani di lavoro: che prevedano il contatto con la cute, occhi, bocca e naso (ad es. oculari microscopi), saranno poste in essere le normali procedure di detersione e sanificazione previste dalle Buone Prassi di Laboratorio in quanto sono sufficienti a prevenire il Rischio COVID-19.

In particolare è opportuno prevedere la fase di detersione seguita dalla sanificazione, ad ogni cambio operatore, così come segue:

- Detersione: trattare le superfici con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco più superficiale;
- Sanificazione: trattare le superfici con idonea soluzione disinfettante [soluzione a base alcolica (alcol etilico non inferiore al 75%) o soluzione a base di cloro (0.5% di cloro attivo)], salvo diverse indicazioni contenute nel libretto d'uso e manutenzione.



Per i luoghi di lavoro che utilizzano animali a fini scientifici (ai sensi del D. L.vo 26/2014), valgono le medesime indicazioni procedurali dei laboratori.

L'operatività diretta sugli animali da parte di più operatori, ricercatori, addetti all'animal care, medici, veterinari, ecc. deve essere il più possibile limitata temporalmente, compatibilmente con la buona riuscita della operazione stessa e nel rispetto del benessere animale.

Inoltre, in aggiunta a quanto già previsto:

- va sempre garantita e osservata la distanza interpersonale di almeno 1 metro, dovrà essere indossata la mascherina chirurgica ed evitata ogni forma di assembramento;
- laddove possibile, non condividere le attrezzature di lavoro e in alternativa prevedere l'igienizzazione dopo ogni utilizzo di postazioni, pulsantiere, impugnatore comandi, ecc.;
- ove possibile, è necessaria l'aerazione frequente dei locali;
- durante attività con animali che comporta l'impossibilità di distanziamento interpersonale, prevedere l'impiego di mascherine a filtro almeno di tipo FFP2 e guanti;
- prevedere l'accesso contingentato ad una persona per volta nei locali ristretti, e per la sola durata necessaria a svolgere l'attività.

3.9 SETTORI DIDATTICI

Fermo restando l'uso obbligatorio di utilizzo delle mascherine per tutto il tempo di permanenza nelle strutture didattiche, nelle aule con posizionamento libero delle sedute degli studenti, le postazioni devono essere collocate alla **distanza minima di 1 m**. Nelle aule con postazioni fisse è opportuno prevedere l'occupazione di postazioni alternate a scacchiera nel rispetto del distanziamento di un metro con un margine della misura di +/- 10%, in considerazione delle caratteristiche antropometriche degli studenti, nonché della dinamicità della postura.

Per ogni settore didattico devono essere valutati i flussi di entrata e di uscita, gli spostamenti interni, le caratteristiche degli spazi comuni, ecc. e devono essere messe in atto le misure più efficaci per prevenire assembramenti al di fuori delle lezioni in aula.

In particolare, è necessario programmare flussi ordinati di studenti, attraverso la predisposizione di vie di ingresso e di uscita definite e indicate attraverso esplicita cartellonistica, definire capienza e modalità di utilizzo di aree e servizi comuni e, qualora necessario, predisporre orari di inizio delle lezioni non simultanei per permettere flussi di studenti sfalsati temporalmente.

Verrà predisposta altresì una cartellonistica informativa specifica riportanti le seguenti regole di accesso per il rientro in sicurezza nelle aule, come di seguito specificata:

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore), **NON** venire all'università.
2. Quando sei negli spazi comuni universitari (aule, laboratori, spazi comuni ecc.) **indossa sempre una mascherina** per la protezione del naso e della bocca.
3. Nelle aule siediti solo nelle **sedute permesse** (saranno **evidenziate da appositi segnali**), evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico.
4. **Lava frequentemente le mani** o usa gli appositi **dispenser di soluzioni igienizzanti** per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

L'erogazione della didattica avverrà nelle seguenti modalità:



<p>STUDENTI PRIMO ANNO Didattica – Corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico (anche corsi in modalità part-time)</p>	<p>LEZIONI ESCLUSIVAMENTE A DISTANZA ATTIVITÀ PRATICHE (esercitazioni/laboratori/attività di campo) IN MODALITÀ MISTA. Per le attività in presenza gli studenti saranno suddivisi in gruppi sulla base della capienza consentita dai laboratori o dall'ambiente in cui si svolgono, con obbligo di mascherina. Laddove non siano previste postazioni fisse ma l'attività da svolgere richiede la mobilità dell'utente all'interno dell'ambiente, non possono essere presenti più di una persona ogni 13,3 mq.</p>
<p>STUDENTI ANNI SUCCESSIVI Didattica – Corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico</p>	<p>LEZIONI ESCLUSIVAMENTE A DISTANZA ATTIVITÀ PRATICHE (esercitazioni/laboratori/attività di campo) IN MODALITÀ MISTA. Per le attività in presenza gli studenti saranno suddivisi in gruppi sulla base della capienza consentita dai laboratori o dall'ambiente in cui si svolgono, con obbligo di mascherina. Laddove non siano previste postazioni fisse ma l'attività da svolgere richiede la mobilità dell'utente all'interno dell'ambiente non possono essere presenti più di una persona ogni 13,3 mq.</p>
<p>STUDENTI MAGISTRALI Didattica – Corsi di laurea magistrale non a ciclo unico</p>	<p>LEZIONI CONSENTITE IN PRESENZA in due slot giornalieri (dal Lunedì al Venerdì) dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 19,30, con numero di utenti contingentati non superiore ad 1/3 della capienza dell'aula assegnata, con obbligo di mascherina. I Dipartimenti articolano l'orario del corso ottimizzando l'utilizzo degli ambienti assegnati consentendo, nell'ambito dello stesso insegnamento, la fruizione delle lezioni anche A DISTANZA. L'orario delle lezioni dovrà essere predisposto tenendo conto delle "Best Practices" indicate nelle Linee guida per la redazione dell'orario delle lezioni. Per accedere alle aule lo studente dovrà preventivamente ed obbligatoriamente prenotare il posto in aula attraverso l'apposita APP. Al raggiungimento dei posti disponibili prenotati, le lezioni potranno essere seguite esclusivamente A DISTANZA</p> <p>NOTA BENE Non è consentito sostare nelle aule destinate alle lezioni durante l'intervallo dalle ore 13,30 alle ore 14,30, al fine di consentire di ripristinare le aule per il secondo turno di lezioni. Per l'attesa, lo studio e la sosta all'interno degli edifici sono disponibili ambienti specificatamente indicati. La distanza minima da garantire è di 2 m. senza mascherina (esclusivamente durante la consumazione di snack e bevande) e di 1 m. con mascherina.</p>



	<p>ATTIVITÀ PRATICHE (esercitazioni/laboratori/attività di campo) IN MODALITÀ MISTA. Per le attività in presenza gli studenti saranno suddivisi in gruppi sulla base della capienza consentita dai laboratori o dall'ambiente in cui si svolgono, con obbligo di mascherina. Laddove non siano previste postazioni fisse ma l'attività da svolgere richieda la mobilità dell'utente all'interno dell'ambiente non possono essere presenti più di una persona ogni 13,3 mq.</p>
STUDENTI MASTER, CORSI DI FORMAZIONE, PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO	<p>LEZIONI IN MODALITÀ MISTA: A DISTANZA e IN PRESENZA con un numero di utenti contingentati non superiore a ½ della capienza dell'aula assegnata, con obbligo di mascherina</p>
SEMINARI DIDATTICI E ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI	<p>LEZIONI IN MODALITÀ MISTA: A DISTANZA e IN PRESENZA con un numero di utenti contingentati non superiore a ½ della capienza dell'aula assegnata, con obbligo di mascherina nelle stesse aule già assegnate ai Dipartimenti per lo svolgimento delle lezioni dei corsi di laurea magistrali.</p>
STUDENTI ISCRITTI A CORSI DI DOTTORATO	<p>LEZIONI IN MODALITÀ MISTA: A DISTANZA e IN PRESENZA con un numero di utenti contingentati non superiore a ½ della capienza dell'aula assegnata, con obbligo di mascherina nelle stesse aule già assegnate ai Dipartimenti per lo svolgimento delle lezioni dei corsi di laurea magistrali.</p> <p>ATTIVITÀ PRATICHE (esercitazioni/laboratori/attività di campo) IN MODALITÀ MISTA</p> <p>Per le attività in presenza gli studenti saranno suddivisi in gruppi sulla base della capienza consentita dai laboratori o dall'ambiente in cui esse si svolgono, con obbligo di mascherina. Laddove non siano previste postazioni fisse ma l'attività da svolgere richieda la mobilità dell'utente all'interno dell'ambiente non possono essere presenti più di una persona ogni 13,3 mq.</p>
Didattica – Tirocini per preparazione tesi di laurea	<p>IN MODALITÀ MISTA: A DISTANZA e IN PRESENZA.</p> <p>Per le attività in presenza gli studenti saranno suddivisi in gruppi sulla base della capienza consentita dagli ambienti. Capienza consentita dai laboratori o dall'ambiente in cui esse si svolgono, con obbligo di mascherina. Laddove non siano previste postazioni fisse ma l'attività da svolgere richieda la mobilità dell'utente all'interno dell'ambiente non possono essere presenti più di una persona ogni 13,3 mq.</p>



Sedute di laurea ed esami finali di dottorato	<p>IN MODALITÀ MISTA: A DISTANZA e IN PRESENZA presso aule espressamente ed appositamente destinate, con numero di utenti contingentati non superiore ad 1/2 della capienza dell'aula, con obbligo di mascherina.</p> <p>Ove il Dipartimento responsabile del corso di studio optasse per la modalità in presenza, il numero dei candidati per sessione, non può essere superiore a 5.</p> <p>Il candidato può essere accompagnato da un massimo di 5 ospiti che dovranno essere preventivamente accreditati secondo modalità che saranno definite e comunicate agli studenti laureandi prima della Seduta di Laurea o dell'Esame Finale di Dottorato.</p>
Ricevimento studenti corsi di studio triennali, magistrali, a ciclo unico, master, dottorato, corsi di perfezionamento e aggiornamento	<ul style="list-style-type: none">• ESCLUSIVAMENTE A DISTANZA
Colloqui di ammissione ai corsi di laurea magistrali	<ul style="list-style-type: none">• ESCLUSIVAMENTE A DISTANZA

Alle aule e agli spazi universitari aperti agli studenti sono applicate **procedure di sanificazione quotidiane**, secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie.

Nelle aule deve essere inoltre previsto **frequente ricambio d'aria** (ad esempio prevenendo apertura delle finestre ad ogni cambio di lezione e comunque non meno di 2 volte al giorno). In ogni aula, e negli spazi comuni, deve essere disponibile un **dispensatore di soluzione igienizzante** idroalcolica per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in aula, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

3.10 SPOSTAMENTO TRA SEDI

Gli spostamenti tra sedi diverse dell'Ateneo dovranno essere ridotti al minimo indispensabile e soltanto per motivate esigenze lavorative.

Qualora per lo spostamento occorresse utilizzare un'auto di servizio è necessario:

- essere al massimo in due persone;
- la persona che non è alla guida deve occupare il posto posteriore con disposizione sfalsata;
- entrambe le persone devono indossare protezioni delle vie respiratorie e guanti, qualora non fosse disponibile in vettura una confezione di gel idroalcolico per la pulizia delle mani.



É prevista la pulizia e disinfezione interna delle auto di servizio ad ogni utilizzo, prima e dopo, da parte dei fruitori con particolare cura per volante, maniglie, cruscotto, cinture e manopola del cambio, effettuata con salviette imbevute dei prodotti indicati dalle autorità sanitarie.

3.11 ATTIVITÀ DI DITTE E FORNITORI

Al fine di minimizzare i rischi derivanti dalla presenza di operatori di ditte terze e dall'eventuale contatto degli stessi con il personale, il Datore di Lavoro, tramite il supporto operativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione Protezione (RSPP), ha predisposto le opportune misure di prevenzione e protezione, tra quelle tecnicamente applicabili e ove risultassero necessarie in riferimento al livello di rischio ed alla effettiva presenza del personale, quali ad esempio l'individuazione di procedure di ingresso, transito e uscita mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente; l'individuazione di procedure che garantiscano che nelle attività di carico e scarico, sia rigorosamente rispettata la distanza di due metri con obbligo di mascherina.

Per quanto riguarda la consegna di beni fisici, il lavoratore dell'Ateneo che ne è responsabile porrà in atto tutte le cautele ragionevoli per evitare, per quanto improbabile, che i beni stessi o i loro involucri possano essere contaminati da virus proveniente da persone inconsapevolmente positive ma prive di sintomi. L'impiego sistematico della mascherina e dei guanti e la pulizia dei beni e dei loro contenitori rappresentano un presidio di prevenzione ragionevolmente sufficiente a tutelare chi li riceve. Viceversa, la ricezione di plichi e contenitori di merci ordinarie da parte dei vettori deve avvenire in modo che il personale di Ateneo possa avere il contatto più possibile limitato nel tempo con le persone dei vettori.

Per quanto riguarda le attività di carico e scarico da parte di autisti, fornitori, e corrieri esterni, l'autista, se possibile, viene invitato a rimanere sul mezzo, fino al termine delle operazioni da parte del personale preposto. Quando il carico e scarico viene svolto direttamente dall'autista, il mezzo verrà scaricato in un'area opportunamente individuata, l'autista indosserà i DPI previsti (mascherina e guanti), sotto la supervisione del personale di Ateneo che manterrà la distanza interpersonale di almeno 1 metro, con mascherina. In entrambe le situazioni i mezzi meccanici di ausilio al sollevamento, il cui uso rimane obbligatorio in funzione del peso e delle dimensioni delle merci manipolate per evitare i rischi biomeccanici sempre presenti, dovranno essere ripuliti dopo l'uso con la miscela disinfettante.

3.12 MISSIONI

Sono consentite le missioni del personale universitario all'interno del territorio italiano, nel rispetto delle disposizioni emanate dalle autorità competenti.

Le missioni del personale universitario fuori dal territorio italiano possono essere autorizzate in presenza di motivate esigenze di indispensabilità o indifferibilità della singola missione da sottoporre a preventiva valutazione e conseguente autorizzazione della missione da parte del Rettore, per il personale docente, e del Direttore Generale, per il personale tecnico-amministrativo, e nel rispetto delle disposizioni emanate dalle autorità competenti.

3.13 GESTIONE DI UN LAVORATORE SINTOMATICO

Qualora durante lo svolgimento della prestazione in presenza presso le sedi, un lavoratore sviluppi sintomi influenzali, di infezione respiratoria (tosse, mal di gola, perdita del gusto o dell'olfatto, dolori articolari, naso chiuso, starnuti e spossatezza) e/o febbre lo deve comunicare immediatamente al Responsabile di Struttura o al diretto superiore gerarchico presente in sede. Il Responsabile di Struttura o il diretto superiore gerarchico devono invitarlo a rientrare nella propria abitazione nel più breve tempo possibile.



Il Lavoratore sintomatico deve contattare tempestivamente il medico di famiglia e seguire i Protocolli previsti dalla legge. Il Responsabile di Struttura o il diretto superiore gerarchico, informato dal lavoratore sintomatico, deve immediatamente informare dell'accaduto il RSPP di Ateneo che si coordinerà con il MC per le misure di sicurezza ulteriori che si rendessero necessarie. Il medico competente procederà immediatamente ad informare le autorità sanitarie competenti e collaborare con esse nella eventuale predisposizione dell'elenco di tutti i contatti avuti dal lavoratore sintomatico nella sede di lavoro.

Il RSPP informerà dell'accaduto il Rettore, il DG e l'ufficio del Personale, che durante il periodo dell'indagine da parte delle Autorità sanitarie, a scopo precauzionale, di concerto con il Responsabile di Struttura, predisporranno la modalità lavoro agile per i 14 giorni successivi per quelli che eventualmente siano entrati in contatto nei giorni precedenti; inoltre, predisporranno l'attività lavorativa in lavoro agile per il lavoratore sintomatico, assicurando che non possa rientrare nelle sedi di Ateneo prima che siano trascorsi 14 gg. dal termine della sintomatologia. In caso di riscontrata positività al COVID-19 del lavoratore sintomatico, l'Università, attraverso il RSPP e il medico competente, collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione dei "contatti stretti" al fine di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Si procederà altresì alla richiesta di sanificazione specifica per il COVID-19 dei locali.

In caso di negatività al COVID-19 del lavoratore sintomatico, i colleghi, per i quali era stata disposta la modalità di lavoro agile, possono riprendere le attività in presenza secondo il piano di lavoro approvato per la struttura, purché non abbiano sintomi influenzali, di infezione respiratoria (tosse, mal di gola, perdita del gusto o dell'olfatto, dolori articolari, naso chiuso, starnuti e spossatezza) e/o febbre.

Il rientro al lavoro dei lavoratori dopo quarantena o ricovero ospedaliero per positività al COVID-19 può avvenire solo dopo l'acquisizione da parte del MC della seguente documentazione, che provvederà ad emettere una valutazione specifica relativa alle condizioni del rientro:

- lettera di dimissioni di un ospedale che certifichi l'avvenuta guarigione mediante doppio tampone negativo, ovvero termine del periodo di assenza per malattia o infortunio a cura del Medico di base o Inail o certificazione attestante la negatività del doppio tampone.

La documentazione di carattere sanitario sarà gestita dal medico competente.

L'attività di sorveglianza per il rischio SARS-CoV-2 si articola in differenti tipologie di intervento.

1. **Sorveglianza "post-contatto"**. È attuata su lavoratori che hanno avuto un contatto stretto con soggetti affetti da infezione SARS-CoV-2, non adeguatamente protetto con i dispositivi di protezione individuali (DPI) previsti. Tali dipendenti vengono sottoposti a tampone naso-faringeo per la ricerca dell'RNA virale (T-NF) ad almeno cinque giorni dall'ultimo contatto e, se negativo proseguono l'attività lavorativa, se positivo, vengono allontanati dal lavoro, anche se asintomatici per essere riammessi dopo 14 giorni e dopo essere stati sottoposti a due T-NF a distanza di 24 h l'uno dall'altro, se entrambi negativi.
2. **Lavoratore che rientra al lavoro a seguito di assenza per periodo di malattia infettiva**. Al fine di poter garantire la ripresa dell'attività lavorativa in condizioni di sicurezza, il lavoratore può rientrare quando è clinicamente guarito. In tal caso l'interessato dovrà contattare il MC, per il tramite del SPP, che provvederà alla esecuzione di quanto qui previsto.



Si realizzano due distinte situazioni:

i) Tampone negativo durante la malattia

Se il tampone effettuato durante la malattia è risultato NEGATIVO il rientro al lavoro potrà avvenire alla scomparsa dei sintomi, previo ulteriore T-NF di conferma della negatività, che sarà programmato.

In caso di esito POSITIVO del T-NF effettuato prima del rientro, il lavoratore non potrà riprendere il lavoro, dovrà comunicarne l'esito al proprio MMG ed effettuare le procedure di SS previste al successivo punto ii).

ii) Tampone positivo o non eseguito durante la malattia

Rientrano in questa casistica sia il lavoratore rimasto al proprio domicilio in periodo contumacia che quello eventualmente ricoverato in ospedale, per possibile SARS-COV2. La riammissione al lavoro deve avvenire solo a seguito di accertamento dello stato di guarigione. Lo stato di guarigione da COVID è definito da esito negativo al doppio tampone per SARS-CoV-2 effettuato non prima di 14 giorni dalla guarigione clinica e clinica silente (completa assenza di febbre per 3 giorni + un numero di atti respiratori inferiori a 22/min). Pertanto i 14 giorni antecedenti la effettuazione del doppio tampone devono essere computati successivamente i 3 giorni di clinica silente.

Questi dipendenti, prima del rientro dovranno sottoporsi, su convocazione del SPP, a due tamponi nasofaringei, che verranno programmati in base alle tempistiche sopraesposte, a distanza di almeno 24 ore e, se entrambi NEGATIVI, potranno rientrare. È compito della CSMDL comunicare al dipendente il risultato negativo dei due tamponi e segnalargli al SPP, che deve prendere contatti con il preposto di reparto per la ripresa del lavoro. Se almeno uno dei due tamponi risultasse positivo, non potrà riprendere il lavoro, dovrà comunicarne l'esito al proprio MMG e ripetere le procedure di SS.

3. Sorveglianza di lavoratori "fragili", ovvero con accertata condizione di immunodeficienza (congenita o acquisita) o affetti da gravi patologie croniche (e.g. (immunodepressi, oncologici, nefropatici, cardiopatici, ipertensione, diabete mellito, pneumopatologie, o di età superiore a 55 anni) sono da considerare ipersuscettibili all'infezione da SARS-CoV2 per maggiore facilità nel contrarre l'infezione e/o per una maggior frequenza di complicanze e quindi non devono essere adibiti ad attività protetta. Su richiesta da parte dei lavoratori, per il tramite del SPP, il Medico Competente (MC) valuta i lavoratori ipersuscettibili, così come sopra definiti, per il rischio specifico, per fornire indicazioni mirate alla più adeguata collocazione lavorativa.

4. L'Amministrazione potrà instaurare procedure di **Screening sierologico per COVID-19** su base volontaria.

5. Per i **lavoratori con riscontro di positività al T-NF**, il Medico Competente provvede alla segnalazione ad ATS di malattia infettiva, tramite il sistema MAINF, ed alla compilazione del Primo Certificato di infortunio professionale, così come indicato nella Nota INAIL del 17/03/2020.

3.14 INFORMAZIONE - FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'ateneo ha già ampiamente provveduto ad assicurare tutte le informazioni relative all'emergenza Covid sulla propria pagina web istituzionale in merito a:

- "l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in ateneo e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in ateneo (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti".

Al fine di promuovere attività di formazione del proprio personale in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in modalità e-learning così come definito nel protocollo quadro "Rientro in Sicurezza" ha intrapreso un progetto di costituzione di una propria piattaforma con la finalità di assicurare percorsi formativi mirati in modalità a distanza.

3.15 PULIZIA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

Per "pulizia" si intende la detersione delle superfici con soluzione di acqua e detergente.

Per "sanificazione" si intende la decontaminazione o abbattimento del carico virale con apposite soluzioni disinfettanti (riferimento UNI 10585: 1993).

La pulizia e la sanificazione possono essere svolte separatamente o essere condotte con un unico processo utilizzando prodotti che hanno duplice azione; è importante rimuovere lo sporco o i residui di sporco prima della sanificazione che possono contribuire a rendere inefficace l'intero processo.

La sanificazione può essere svolta tramite le normali metodologie di pulizia (es. panni imbevuti) utilizzando prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,5% (per i servizi igienici) e 0,1% (per tutte le altre superfici) di cloro attivo o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida. La pulizia deve riguardare soprattutto i servizi igienici e all'interno degli ambienti: tastiere, maniglie delle porte, superfici, etc., sulle quali si è operato, apparecchiature di uso comune (es. fotocopiatori, strumentazione analitica, etc.). Per quanto riguarda i servizi igienici ad alto utilizzo si procederà ad una più attenta e intensiva igienizzazione e sanificazione.

Negli ambienti in cui non ha soggiornato nessuno da almeno due settimane, la ditta che presiede alle pulizie deve provvedere solamente ad una ordinaria pulizia prima del rientro.

Negli ambienti/uffici/stanze in cui lavora una sola persona è sufficiente che la ditta di pulizie provveda, giornalmente, alla detersione delle superfici utilizzate con i normali detergenti.

Negli ambienti/stanze in cui si lavora in più di una persona e dove sono presenti apparecchiature di uso comune (es. tastiere fotocopiatore, maniglie, tavoli, interruttori della luce, scrivanie, sedie, telecomandi, stampanti), la ditta delle pulizie dovrà provvedere giornalmente ad una accurata detersione delle superfici



e trattamento con soluzione di ipoclorito allo 0.1% o altri detergenti professionali equivalenti come campo d'azione, tenendo in considerazione il tipo di superficie da pulire.

Nelle aule, alla fine di ogni turno di lezioni, ciascuna postazione occupata dovrà essere pulita con detergenti e le superfici utilizzate sanizzate con soluzione di ipoclorito al 0.5% o con altri agenti sanitizzanti certificate

Nelle aule utilizzate per lo svolgimento degli esami, alla fine dell'esame dovranno essere pulite con detergenti e le superfici con soluzione di ipoclorito al 0.5%.

Negli spazi interni dedicati agli studenti deve essere garantita la pulizia e sanificazione (con soluzione di ipoclorito allo 0.1% o altri detergenti professionali equivalenti) delle superfici almeno due volte al giorno. Deve essere garantita la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, delle tastiere dei distributori di bevande e snack, delle maniglie delle porte, dei corrimani e delle porte di accesso agli edifici.

I servizi igienici (soprattutto rubinetti, lavandini e water) destinati al personale devono essere accuratamente puliti due volte al giorno con i normali detergenti e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,5% di cloro attivo.

I servizi igienici a disposizione degli studenti devono essere puliti trattando le superfici con soluzione di ipoclorito al 0.5%, almeno due volte al giorno.

In caso di presenza conclamata di persona infetta la sanificazione della stanza/area deve essere eseguita secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

3.16 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Provvedimenti attualmente vigenti, approvati dal Governo in seguito all'emergenza sanitaria internazionale:

Decreto-legge 17 luglio 2020, n. 77

di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto "Rilancio"), recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"

Dpcm 11 giugno 2020

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020)

Dpcm 17 maggio 2020

Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.126 del 17-05-2020)

Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33

Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.125 del 16-05-2020)

Decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30

Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2. (GU Serie Generale n.119 del 10-05-2020)

Dpcm 26 aprile 2020



Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020)

Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19

Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020)

Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 - #DecretoCuraItalia

Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (G.U. Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110)

Circolare del Ministro della pubblica amministrazione n. 3 del 24 luglio 2020, contenente le indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

Ordinanza Regione Lombardia n.604 del 10.09.2020

Documenti relativi al confronto tra la CRUI ed il Comitato tecnico scientifico di supporto al Capo del Dipartimento della protezione civile per l'emergenza Covid-19, in merito alla individuazione delle misure più idonee a garantire la sicurezza degli studenti, del personale docente e del personale tecnico amministrativo: con la proposta della CRUI sulle modalità di ripresa delle attività didattiche per l'a.a. 2020/2021 nelle Università, il parere e le raccomandazioni del Comitato tecnico scientifico, del 3 luglio 2020, la proposta CRUI del 22 luglio 2020 e il parere del Comitato tecnico scientifico del 24 luglio 2020 in merito alla riorganizzazione del layout delle aule didattiche, che prevede l'occupazione di postazioni alternate "a scacchiera", nel rispetto del distanziamento minimo di 1 metro, con un margine della misura di +/- 10%, in considerazione delle caratteristiche antropometriche degli studenti, nonché della dinamicità della postura.

Per quanto non espressamente menzionato si rimanda alla Raccolta degli atti recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in Gazzetta Ufficiale



PARTE 4

PROTOCOLLO PER GLI STUDENTI

COVID FASE 3

4.1 SUPPORTO DIDATTICA A DISTANZA

L'attività del Servizio Comunicazione e didattica del Centro Sistemi informativi e comunicazione (SIC) a supporto della didattica a distanza si concentra sul supporto operativo di docenti e studenti all'uso e alla configurazione di diversi strumenti; fra questi la piattaforma di *e-learning*, la piattaforma esami, *Microsoft Teams* e *Stream* e il servizio di registrazione digitale delle lezioni.

Piattaforma *E-learning* e piattaforma esami

La piattaforma *E-learning* di Ateneo è basata sulla soluzione opensource Moodle ed è accessibile all'indirizzo <https://elearning.uninsubria.it>. Nella piattaforma *e-learning* è possibile pubblicare materiale didattico testuale e multimediale e gestire attività interattive con i discenti. La piattaforma è resa disponibile con una soluzione ad alta disponibilità in modalità *Software as a Service (SaaS)* dal consorzio Cineca. L'elenco dei corsi e le associazioni degli insegnamenti a docenti e discenti avvengono in automatico grazie ad allineamento con l'offerta formativa di Ateneo e carichi didattici dei docenti e il libretto degli studenti. L'ateneo fornisce un supporto che prevede la verifica ed eventuale correzione delle assegnazioni docenti/corsi attraverso verifica dei carichi didattici per consentire ai docenti di operare in autonomia il caricamento del materiale didattico e un supporto, su richiesta, di assistenza all'uso della piattaforma (strumenti e *best practices*); anche gli studenti vengono supportati per problemi relativi all'uso dei forum e altre attività che presuppongono una interazione docente/discente. Il servizio di supporto è fornito in via telefonica/teams/e-mail attraverso i canali istituzionali e può essere completamente erogato a distanza.

Il servizio "piattaforma esami" è una piattaforma, in tutto e per tutto simile a livello di interfaccia ed uso con la piattaforma di *E-learning*, ma dedicata allo svolgimento degli esami di profitto. Il servizio è completato da un'integrazione Cineca dedicata alla preparazione degli ambienti, le iscrizioni agli appelli e al ritorno degli esiti verso Esse3. Il servizio è riservato allo svolgimento dei soli esami online e non è utilizzabile per attività diverse da queste, in particolare non è disponibile per generiche attività di didattica a distanza. Il funzionamento previsto si appoggia in massima parte su funzionalità native della piattaforma Moodle e sulle integrazioni Cineca. Data la natura specializzata della soluzione, è importante tenere conto che potranno esistere vincoli specifici all'utilizzo o alla disponibilità di attività o funzioni in piattaforma, presenti invece in una generica piattaforma Moodle. È importante infatti poter mantenere l'integrità del sistema e dei servizi per come sono stati disegnati, per garantire il corretto svolgimento delle prove. La piattaforma è raggiungibile all'indirizzo <https://uninsubria.esami.cineca.it>

Il supporto per entrambe le piattaforme è attivabile all'indirizzo elearning.supporto@uninsubria.it



Teams e Stream

Il servizio Teams consente di abilitare la messaggistica istantanea, le chiamate audio e video, riunioni online ricche, esperienze mobili e funzionalità di *Web Conferencing* estese. Il servizio Stream, integrato con Teams, permette di raccogliere e distribuire all'interno dell'organizzazione contributi video (es. registrazioni da Teams). Teams e Stream sono servizi "cloud" forniti da Microsoft e resi disponibili per l'Ateneo in virtù di un accordo quadro della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI).

Teams in particolare viene utilizzato per meeting distribuiti, lezioni virtuali sincrone, esami di laurea e di profitto sfrutta risorse *cloud* e non è veicolato dalla rete dati di Ateneo. I due strumenti sono completati da un servizio di supporto che prevede l'assistenza per problematiche relative all'installazione, configurazione, ottimizzazione di *Teams* e l'uso di *Stream* per gestione delle registrazioni. Le attività vengono costantemente adeguate in base alle evoluzioni del contesto, delle linee guida di Ateneo e dell'evoluzione degli strumenti informatici.

Il servizio di supporto è fornito in via telefonica/teams/e-mail attraverso i canali istituzionali e può essere completamente erogato a distanza.

Il supporto per entrambe i servizi è attivabile all'indirizzo supporto.teams1@uninsubria.it _

Registrazione digitale delle lezioni

Il servizio di registrazione digitale si articola in più sottoservizi e permette di registrare digitalmente lezioni attraverso l'uso di terminali di videoconferenza ad alta definizione distribuiti in varie aule di Ateneo o postazioni Teams specificatamente dedicate alla didattica. Le lezioni registrate possono essere quindi fruite in differita e in configurazione *Video On Demand* (quando lo desidera lo studente). Le lezioni registrate vengono messe a disposizione sottoforma di link nella piattaforma di E-learning o in Stream.

Il supporto per il servizio è attivabile all'indirizzo referente.insubrec@uninsubria.it

Orari di servizio

I servizi erogabili totalmente a distanza sono forniti in orario di ufficio con copertura lunedì-venerdì ore 09:00-17:00 mentre quelli in presenza seguiranno gli orari delle lezioni.

Aule di Ateneo nelle quali verranno erogati i servizi

BUSTO ARSIZIO

Prog. totale	Prog. parziale	Sede	aula
1	1	Molini Marzoli	aula 3p (100 p.)
2	2	Molini Marzoli	aula D

COMO

Prog. totale	Prog. parziale	Sede	aula
3	1	Valleggio Anello	VA2 (70p)
4	2	Valleggio Anello	VA3 (70p)
5	3	Castelnuovo	C.1.1. (100p)
6	4	Castelnuovo	S.2 (100 p.)
7	5	S. Abbondio	2,7
8	6	S. Abbondio	2,6
9	7	Valleggio Torre	Aula Casati (200p)
10	8	Valleggio Piazza	VP1
11	9	Valleggio Piazza	VP2



12	10	Valleggio Torre	4,14
13	11	Valleggio Torre	VA1

VARESE

Prog. totale	Prog. parziale	Sede	aula
14	1	Monte Generoso	01 MTG (0 p.)
15	2	Monte Generoso	02 MTG (p.)
16	3	Monte Generoso	04 MTG (p.)
17	4	Monte Generoso	05 MTG (p.)
18	5	Monte Generoso	06 MTG (330 p.)
19	6	Monte Generoso	07 MTG (150 p.)
20	7	Monte Generoso	08 MTG (150 p.)
21	8	Monte Generoso	09 MTG (90p.)
22	9	Monte Generoso	10 MTG (108 p.)
23	10	Monte Generoso	11 MTG
24	11	Monte Generoso	12 MTG (200 p.)
25	12	Morselli	05TM (114 p.)
26	13	Morselli	06TM (114 p.)
27	14	Morselli	07PM(110 p.)
28	15	Morselli	10PM (144 p.)
29	16	Morselli	10 TM
30	17	Morselli	9TM
31	18	Morselli	8TM
32	19	Morselli	7TM
33	20	Morselli	3TM
34	21	Morselli	2TM
35	22	Morselli	1TM
36	23	Morselli	1PM
37	24	Morselli	INFO1
38	25	Morselli	INFO2
39	26	Morselli	8PM
40	27	Morselli	4PM
41	28	Morselli	5PM
42	29	Morselli	6PM

AULE INSUBREC

Prog. totale	Prog. parziale	Sede	Aula
		Abbondio	1.8 (aula magna)
		Cattaneo	aula magna
		Cavallotti	C1.4
		Molini Marzoli	AULA B2
		Monte Generoso	AULA 5 MTG
		Monte Generoso	INFO1



		Morselli	aula 2PM
		Morselli	aula 4TM
		Morselli	aula aggiuntiva insubrec
		Ravasi	aula magna
		Ravasi	riunioni sic piano 4
		Valleggio	riunioni sic piano 0
		Valleggio	riunioni sic piano 5
		Valleggio Anello	va1
		Valleggio Piazza	vp4

Trattamento dati e copyright

Si ricorda che tutto il materiale didattico reso disponibile sulla piattaforma, salvo diversa esplicita indicazione da parte del docente titolare del corso, è da considerarsi per esclusivo uso personale dei singoli studenti

A norma della [Legge n. 633/1941](#) e successive modificazioni, non sono lecite, a titolo esemplificativo, la riproduzione, la diffusione, la comunicazione dei materiali pubblicati sulla piattaforma *e-learning*.

L'informativa su trattamento dati della piattaforma e-learning è raggiungibile al seguente indirizzo https://www.uninsubria.it/sites/default/files/Informativa_privacy/20181216%20Informativa%20trattamento%20dati%20Piattaforma%20di%20E-learning.pdf

L'informativa su trattamento dati per gli esami a distanza è raggiungibile al seguente indirizzo https://www.uninsubria.it/sites/default/files/Informativa_privacy/informativa_esami-distanza.pdf

La registrazione degli esami scritti è attivabile **solo attraverso richiesta di abilitazione** del docente di riferimento a supporto.teams1@uninsubria.it con **almeno 24 ore di anticipo** rispetto alla data dell'appello.

L'informativa su trattamento dati per la piattaforma Office365 (di cui Teams e Stream fanno parte) è raggiungibile al seguente indirizzo:

https://www.uninsubria.it/sites/default/files/Informativa_privacy/InformativaSOL-Office365.pdf

4.2 TIROCINI CURRICULARI E STAGE PRESSO ENTI O AZIENDE ESTERNE

Lo svolgimento dei tirocini curriculari e stage o l'attivazione di nuovi, avviene in modalità mista: a distanza e in presenza, nel rispetto delle disposizioni in materia e secondo le modalità previste dagli enti/aziende ospitanti e con le modalità di sicurezza adottate dai soggetti esterni per i propri lavoratori.

La modalità "a distanza" deve essere preferibile ove necessario per assicurare le distanze di sicurezza previste dalla normativa vigente, anche prevedendo un **mix distanza-presenza** e limitando il tempo di presenza a quanto necessario a garantire la qualità del tutoraggio. In ogni caso, il piano formativo deve individuare anche le modalità (telematiche o altro) con cui si svolge il tutoraggio.

Prima dell'attivazione di un tirocinio è necessario verificare:

1. **la presenza**, alla luce della normativa vigente, **delle condizioni necessarie per lo svolgimento dell'attività lavorativa che costituisce l'oggetto della formazione del tirocinante** (e quindi che non vi siano restrizioni all'esercizio dell'attività o alla mobilità, in base ai codici Ateco e alle ordinanze in essere);
2. **la presenza delle condizioni**, come richiesto dalle disposizioni governative, **che assicurino adeguati livelli di protezione per lo svolgimento delle attività in azienda da parte dei lavoratori** (uso di dispositivi di protezione individuale, distanza di sicurezza, orari, ecc...). **In assenza di tali presupposti, il tirocinio non può essere attivato/riattivato.** Qualora, nel corso del tempo, tali presupposti venissero a mancare, il tirocinio dovrà essere interrotto.

A tal fine l'Università, in qualità di soggetto promotore, **verifica la presenza dei requisiti sopra richiamati nelle seguenti modalità:**

- a) acquisisce **dichiarazione del soggetto ospitante** nella quale lo stesso assicura l'applicazione, nei confronti del tirocinante, degli stessi protocolli di sicurezza previsti per i lavoratori, ivi comprese le prescrizioni previste, in capo ai datori di lavoro, dall'Ordinanza regionale n.546 del 13 maggio 2020;
- b) acquisisce **copia del Protocollo aziendale di prevenzione COVID-19** di cui il soggetto ospitante si è dotato, ovvero delle **Istruzioni operative di Sicurezza** eventualmente integrate nel DVR già presente;
- c) inserisce nel progetto formativo di tirocinio (anche con un addendum in caso di proroga) l'obbligo, sia per il soggetto ospitante che per il tirocinante, di adottare le misure di sicurezza sopra citate.

Per tirocini in modalità *smart working* occorre preventivamente valutare che si tratti di tirocinio con obiettivi formativi riconducibili a profili professionali che consentono uno svolgimento dell'esperienza con questa modalità. Il soggetto ospitante dovrà assicurare la costante disponibilità del tutor aziendale all'assistenza per il tramite di adeguata tecnologia. Il soggetto ospitante dovrà in ogni caso acquisire il parere relativo allo svolgimento del tirocinio in modalità assimilabile allo *smart-working*, sia del tirocinante che del soggetto promotore, garante dell'esperienza formativa.

Eventuali modifiche alle modalità di svolgimento dell'attività (in presenza / a distanza) dovranno essere formalmente comunicate all'Università, e naturalmente al tirocinante, con la massima sollecitudine, da parte del soggetto ospitante.



ITER PERFEZIONAMENTO DOCUMENTI TIROCINI

Per evitare spostamenti per la consegna dei documenti relativi al tirocinio, sarà utilizzata preferibilmente la modalità di sottoscrizione digitale degli stessi, con assolvimento virtuale dell'imposta di bollo prevista per la convenzione tra Università e soggetto ospitante.

Specifiche indicazioni saranno fornite dall'Ufficio competente per la gestione del tirocinio, curriculare o extracurriculare.

4.3 TIROCINI EXTRACURRICULARI

Nella fase 3 dell'emergenza Covid-19 e fino a nuove disposizioni, è possibile riattivare tirocini sospesi per l'emergenza o attivarne di nuovi, in modalità mista: a distanza e in presenza, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia e secondo le modalità previste dagli enti/aziende ospitanti e con le modalità di sicurezza adottate dai soggetti esterni per i propri lavoratori.

La modalità "a distanza" deve essere preferibile ove necessario per assicurare le distanze di sicurezza previste dalla normativa vigente, anche prevedendo un **mix distanza-presenza** e limitando il tempo di presenza a quanto necessario a garantire la qualità del tutoraggio. In ogni caso, il piano formativo deve individuare anche le modalità (telematiche o altro) con cui si svolge il tutoraggio.

Prima dell'attivazione di un tirocinio è necessario verificare:

1. **la presenza**, alla luce della normativa vigente, **delle condizioni necessarie per lo svolgimento dell'attività lavorativa che costituisce l'oggetto della formazione del tirocinante** (e quindi che non vi siano restrizioni all'esercizio dell'attività o alla mobilità, in base ai codici Ateco e alle ordinanze in essere);
2. **la presenza delle condizioni**, come richiesto dalle disposizioni governative, **che assicurino adeguati livelli di protezione per lo svolgimento delle attività in azienda da parte dei lavoratori** (uso di dispositivi di protezione individuale, distanza di sicurezza, orari, ecc...). **In assenza di tali presupposti, il tirocinio non può essere attivato/riattivato.** Qualora, nel corso del tempo, tali presupposti venissero a mancare, il tirocinio dovrà essere interrotto.

A tal fine l'Università, in qualità di soggetto promotore, **verifica la presenza dei requisiti sopra richiamati nelle seguenti modalità:**

- a. acquisisce **dichiarazione del soggetto ospitante** nella quale lo stesso assicura l'applicazione, nei confronti del tirocinante, degli stessi protocolli di sicurezza previsti per i lavoratori, ivi comprese le prescrizioni previste, in capo ai datori di lavoro, dall'Ordinanza regionale n.546 del 13 maggio 2020;
- b. acquisisce **copia del Protocollo aziendale di prevenzione COVID-19** di cui il soggetto ospitante si è dotato, ovvero delle Istruzioni operative di Sicurezza eventualmente integrate nel DVR già presente;
- c. inserisce nel progetto formativo di tirocinio (anche con un addendum in caso di proroga) l'obbligo, sia per il soggetto ospitante che per il tirocinante, di adottare le misure di sicurezza sopra citate.

Per tirocini in modalità *smart working* occorre preventivamente valutare che si tratti di tirocinio con obiettivi formativi riconducibili a profili professionali che consentono uno svolgimento dell'esperienza con questa modalità. Il soggetto ospitante dovrà assicurare la costante disponibilità del tutor aziendale all'assistenza per il tramite di adeguata tecnologia. Il soggetto ospitante dovrà in ogni caso acquisire il parere relativo allo svolgimento del tirocinio in modalità assimilabile allo *smart-working*, sia del tirocinante che del soggetto promotore, garante dell'esperienza formativa.



Eventuali modifiche alle modalità di svolgimento dell'attività (in presenza / a distanza) dovranno essere formalmente comunicate all'Università, e naturalmente al tirocinante, con la massima sollecitudine, da parte del soggetto ospitante.

ITER PERFEZIONAMENTO DOCUMENTI TIROCINI

Per evitare spostamenti per la consegna dei documenti relativi al tirocinio, sarà utilizzata preferibilmente la modalità di sottoscrizione digitale degli stessi, con assolvimento virtuale dell'imposta di bollo prevista per la convenzione tra Università e soggetto ospitante.

Specifiche indicazioni saranno fornite dall'Ufficio competente per la gestione del tirocinio, curriculare o extracurriculare.

4.4 STUDENTI INTERNAZIONALI E STUDENTI ISCRITTI ALL'ATENEIO COINVOLTI IN PROGRAMMI DI MOBILITA' INTERNAZIONALE – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER EMERGENZA COVID-19

Gli studenti internazionali in ingresso per mobilità o per la regolare iscrizione, potranno, a seconda dei casi specifici, frequentare le lezioni e svolgere attività di tirocinio sia in presenza che nella modalità "a distanza". Gli studenti regolarmente iscritti all'Ateneo che siano stati selezionati per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale (Erasmus Studio, Erasmus Traineeship, Programmi di Doppio Titolo), dovranno adattarsi alle disposizioni emanate dalle sedi ospitanti relativamente all'erogazione delle attività didattiche o di formazione in modalità a distanza o in presenza.

Studenti Internazionali in ingresso per regolare immatricolazione (Degree seekers)

Gli studenti internazionali che intendano immatricolarsi o rinnovare l'iscrizione ai corsi dell'Ateneo dovranno seguire le disposizioni in materia di sicurezza già descritte nel documento di sintesi per qualsiasi tipo di studente. Tali studenti dovranno perfezionare l'immatricolazione o il rinnovo dell'iscrizione esclusivamente online secondo quanto disposto dalle Segreterie Studenti. Potranno quindi, a seconda dei casi specifici, seguire le lezioni in presenza, nel rispetto delle norme di sicurezza, o a distanza. Potranno altresì svolgere attività pratiche (esercitazioni, laboratori, internati, lavoro sul campo) secondo le modalità previste dal documento di sintesi che prevedono una modalità mista, a distanza ed in presenza, limitando quest'ultima alla presenza di studenti suddivisi in gruppi sulla base della capienza consentita dai laboratori o dall'ambiente in cui si svolgono, rispettando il distanziamento e le norme di comportamento.

Agli studenti internazionali che fossero risultati assegnatari della borsa d'eccellenza a loro riservata, la stessa sarà erogata nel rispetto di quanto disposto dall'Art. 7 del bando e sarà in tutti i casi parametrata al periodo di effettiva presenza in Italia prevedendo quindi una decurtazione proporzionale rispetto ai mesi in cui lo studente assegnatario non fosse fisicamente presente in una delle città sede dell'Ateneo.

Gli studenti provenienti da determinati paesi individuati dal [MAECI](#) dovranno sottoporsi ad un periodo obbligatorio di auto isolamento di 14 giorni. Qualora tali studenti risultassero assegnatari di un posto letto presso i collegi universitari, saranno tenuti a trascorrere il periodo di quarantena fuori da tali strutture di accoglienza.

Studenti Internazionali in ingresso per Mobilità (Incoming Students)

Tutte le formalità (immatricolazione per mobilità in ingresso, approvazione/modifica Learning Agreements, certificazione di inizio mobilità) relative all'ingresso di studenti in ingresso per mobilità saranno gestite online, indipendentemente dal fatto che tali studenti possano iniziare il proprio periodo



di mobilità in modalità virtuale o in presenza. Come previsto per tutti gli studenti regolari, solo le lezioni dei Corsi di Laurea Magistrale, fatta eccezione per GEEM, saranno erogate in presenza, nel rispetto delle norme di sicurezza, di conseguenza, solo gli studenti tenuti a frequentare corsi magistrali potranno farlo in presenza seguendo le medesime regole valide per tutta la popolazione studentesca. Per tutti gli altri studenti la mobilità potrà essere svolta in modalità virtuale o in modalità blended, a seconda della durata del periodo di mobilità e del perdurare della situazione di emergenza sanitaria. Costoro, una volta immatricolati per mobilità in ingresso, potranno giovare della didattica online messa a disposizione dall'Ateneo. Agli studenti in ingresso per mobilità che non fossero tenuti a frequentare le lezioni in presenza, non sarà comunque impedito di raggiungere l'Italia e di accedere ai collegi universitari, qualora risultassero assegnatari di un posto letto. Saranno comunque incoraggiati a:

- In caso di mobilità semestrale: svolgere la mobilità in modalità totalmente virtuale oppure di scegliere o spostare il periodo di mobilità al secondo semestre
- In caso di mobilità per l'intero Anno Accademico: svolgere la mobilità in modalità blended, virtuale al primo semestre e fisica al secondo.

L'Ufficio Relazioni Internazionali si è attivato per poter fornire a tali studenti la possibilità di seguire online i corsi di Italiano per stranieri.

Gli studenti internazionali devono rispettare quanto disposto dal MAECI relativamente alla quarantena obbligatoria (da svolgersi al di fuori dalle residenze universitarie) alla quale devono sottoporsi gli studenti che entrano in Italia, provenienti da alcuni paesi.

Qualora, in relazione all'evolversi della pandemia, il MAECI stabilisse ulteriori restrizioni all'ingresso in Italia di cittadini europei le stesse saranno tempestivamente comunicate agli studenti in ingresso specificando se esiste un divieto di ingresso in Italia ovvero l'obbligo di un periodo di auto isolamento che, qualora tali studenti dovessero risultare assegnatari di un posto letto presso i collegi universitari, dovranno trascorrere fuori dalle strutture di accoglienza.

Studenti iscritti all'ateneo coinvolti in programmi di mobilità internazionale (outgoing students)

Tutte le formalità (approvazione/modifica Learning Agreements, sottoscrizione accordi finanziari) in preparazione del periodo di mobilità saranno gestite online, indipendentemente dal fatto che tali studenti possano iniziare il proprio periodo di mobilità in modalità virtuale o in presenza. A tutti gli studenti in uscita sarà garantita, a seconda delle disposizioni previste da ogni singola sede ospitante, la possibilità di svolgere la mobilità in modalità fisica, virtuale o blended (virtuale + fisica) con la piena copertura accademica e cioè con il pieno riconoscimento delle attività previste nel LA positivamente superate ed attestate dal ToR. La Commissione Europea ha disposto che il contributo economico sarà erogabile solo a chi si muoverà fisicamente, di conseguenza, anche il contributo d'Ateneo sarà erogato esclusivamente in relazione al periodo di effettiva mobilità fisica. Entrambi i contributi, laddove erogabili, saranno calcolati sulla base dei criteri descritti nell'articolo 10 del Bando Erasmus Studio e dell'articolo 11 del Bando Erasmus Traineeship.



Alla luce di ciò, i casi possibili sono:

nessun contributo	➤ mobilità totalmente virtuale senza spostamenti fisici
contributo parzialmente erogabile per il solo periodo di mobilità fisica	➤ mobilità blended con periodo virtuale trascorso presso la propria residenza e mobilità fisica presso la sede ospitante
contributo totalmente erogabile	➤ mobilità totalmente virtuale ma trascorsa presso la città della sede ospitante ➤ mobilità blended con periodo virtuale e fisico trascorsi presso la città della sede ospitante ➤ mobilità totalmente fisica trascorsa presso la città della sede ospitante

La realizzazione della mobilità fisica potrà essere attestata secondo le seguenti modalità:

- Compilando e inviando alla casella erasmus@uninsubria.it l'Attestazione periodo/Statement period form, che potrà essere sottoscritta dall'Ateneo ospitante via email qualora non fosse possibile recarsi fisicamente presso gli uffici competenti
- Se non fosse possibile ottenere l'attestazione di cui sopra con mezzi elettronici, inviando alla casella erasmus@uninsubria.it una autodichiarazione di inizio periodo corredata da altra documentazione atta a dimostrare il viaggio ed il soggiorno presso la sede partner come: biglietto (aereo/treno) indicante la data di arrivo presso la destinazione, il contratto di affitto (ricevuta B&B o altro...).

L'Ufficio Relazioni Internazionali si è attivato per poter fornire agli studenti in uscita la possibilità di seguire online i corsi di Spagnolo, Tedesco e Francese. Tali studenti potranno inoltre giovare dei corsi OLS le cui licenze saranno distribuite entro la fine di settembre 2020.

4.5 LABORATORI DIDATTICI

Fermo restando quanto riportato nella SINTESI e PRESCRIZIONI GENERALI COMUNI, l'accesso è consentito alle seguenti condizioni:

Misura di prevenzione

Il Responsabile dell'Attività di Laboratorio (RADL) ha il compito di individuare, preliminarmente all'accesso degli studenti, la configurazione e il lay-out più idoneo a garantire il mantenimento delle prescritte distanze interpersonale (, 1 metro con mascherina).

In presenza di attrezzature fisse o ingombranti, il RADL dovrà organizzare il lay-out in modo tale che la sistemazione dello stesso possa garantire il mantenimento delle prescritte distanze interpersonali (2 metri senza mascherina, < 2m con mascherina).

L'organizzazione delle postazioni degli studenti non potrà prevedere aree di lavoro promiscuo oppure "Isole di lavoro", ma sarà necessario prevedere la predisposizione di postazioni di lavoro indipendenti.



Detersione e sanificazione di attrezzature di laboratorio e piani di lavoro:

Per le superfici dei piani di lavoro e per le attrezzature che prevedano il contatto con la cute, occhi, bocca e naso (ad es. oculari microscopi, pc, attrezzature varie), le normali procedure di detersione e sanificazione previste dalle Buone Prassi di Laboratorio sono sufficienti a prevenire il Rischio COVID-19. In particolare è opportuno prevedere la fase di detersione seguita dalla sanificazione, ad ogni cambio operatore, così come segue:

Detersione: trattare le superfici con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco più superficiale;

Sanificazione: trattare le superfici con idonea soluzione disinfettante [soluzione a base alcolica (alcol etilico non inferiore al 75%) o soluzione a base di cloro (0.5% di cloro attivo)], salvo diverse indicazioni specifiche per il tipo di attrezzatura, contenute nel libretto d'uso e manutenzione.

N.B. Il trattamento di detersione e sanificazione può essere effettuato anche con salviette impregnate con movimento sempre da superficie meno inquinata vs. superficie più inquinata, e con sostituzione della salvietta per ogni diverso oggetto/componente della strumentazione/superficie.

Misura di protezione

Utilizzo delle mascherine chirurgiche qualora le attività impongano, per loro natura, di lavorare a distanza interpersonale minore di 2 metri.

È obbligatorio lavare le mani con acqua e sapone, o con soluzione idroalcolica prima dell'accesso ai locali.

PARTE 5

PRESCRIZIONI PER CONCORSI E TEST

COVID FASE 3

5.1 CONCORSI PERSONALE

Attività	Modalità di erogazione
Concorsi	<ul style="list-style-type: none"> IN MODALITÀ MISTA: A DISTANZA e IN PRESENZA ma con numero di utenti contingentati tale da garantire la distanza di 1 m. con obbligo di mascherina e nel rispetto delle disposizioni del rispettivo bando.

Fermo restando quanto riportato nella SINTESI e PRESCRIZIONI GENERALI COMUNI, i candidati dovranno rispettare il seguente protocollo di dettaglio:

1. i candidati dovranno presentarsi in orario e aspettare all'esterno della struttura preventivamente comunicata nella pagina web dedicata al bando di riferimento;
2. tutti i candidati dovranno essere muniti di idonee mascherine (DPI), prima di entrare in aula dovranno essere igienizzate le mani con l'utilizzo dei dispenser di gel messi a disposizione;
3. all'ingresso della struttura verranno segnalate e formalizzate, da parte della commissione di concorso, le procedure di ingresso contingentato al fine di evitare assembramenti e il rispetto della distanza minima di 1 metro con mascherina
4. all'ingresso verrà rilevata la temperatura corporea da un addetto, all'uopo formato, non sarà consentito l'accesso se la temperatura è superiore a 37,5°C
5. gli oggetti personali dovranno essere lasciati all'ingresso dell'aula e un documento di identità
6. all'interno della struttura i banchi saranno opportunamente distanziati in base alle indicazioni normative e ai protocolli anti-contagio; presenza massima pari a 1/4 dei posti
7. ulteriori disposizioni di dettaglio o aggiornamenti sono reperibili sulla pagina web dedicata alla procedura selettiva di riferimento.

5.2 TEST SPECIALITÀ

Attività	Modalità di erogazione
Test per scuole di specialità	<ul style="list-style-type: none"> IN PRESENZA, in strutture logisticamente adeguate per garantire il rispetto di apposito protocollo di sicurezza, del rispettivo bando e delle disposizioni ministeriali in materia



5.3 COMMISSIONI DI CONCORSO

Attività	Modalità di erogazione
Concorsi	<ul style="list-style-type: none">• IN MODALITÀ MISTA: A DISTANZA e IN PRESENZA ma con numero di utenti contingentati tale da garantire la distanza di 1 m. con obbligo di mascherina e nel rispetto delle disposizioni del rispettivo bando.

Fermo restando quanto riportato nella SINTESI e PRESCRIZIONI GENERALI COMUNI:

1. tutti i commissari dovranno essere muniti di idonee mascherine (DPI), prima di entrare in aula dovranno essere igienizzate le mani con l'utilizzo dei dispenser di gel messi a disposizione;
2. all'ingresso verrà rilevata la temperatura corporea da un addetto, all'uopo formato, non sarà consentito l'accesso se la temperatura è superiore a 37,5°C
3. la commissione di concorso pubblicherà le procedure di ingresso contingentato dei candidati al fine di evitare assembramenti e il rispetto del distanziamento minimo di 1 metro con mascherina
4. all'interno della struttura i banchi dovranno essere opportunamente distanziati in base alle indicazioni normative e ai protocolli anti-contagio; le finestre dovranno essere aperte per garantire un sufficiente riciclo dell'aria
5. ulteriori disposizioni di dettaglio, aggiornamenti e segnalazioni dovranno essere comunicati tempestivamente all'ufficio preposto alla procedura selettiva per gli adempimenti del caso.

PARTE 6

ATTIVITÀ DI RICERCA

COVID FASE 3

6.1 ATTIVITA' DI LABORATORIO

Fermo restando quanto riportato nella SINTESI e PRESCRIZIONI GENERALI COMUNI, i rispettivi RESPONSABILI in accordo con i RADL di laboratorio disciplinano, nel rispetto delle indicazioni fornite nel presente PROTOCOLLO e di eventuali specifiche direttive diramate dal Medico competente e dal RSPP anche in merito alla riorganizzazione degli spazi, l'accesso ai laboratori condivisi, introducendo turnazioni, diverse ripartizione/assegnazione degli spazi, creazione di percorsi e passaggi obbligati (ad esempio con flussi unidirezionali...) e di aree "cuscinetto" ove le persone non devono sostare o utilizzando opportuna segnaletica orizzontale e verticale o interdizioni fisiche (es. linee/catenelle da non superare, indicazione/segregazione di aree in cui è vietato l'accesso, ...).

I RLS vengono informati dal RADL in merito a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

In particolare, il RADL stabilisce quali locali possono essere utilizzati, anche con eventuale aggiunta di compartimentazioni fisiche volte a separare le postazioni di lavoro e ridurre le probabilità di contatto ravvicinato.

Il RADL può in ogni momento interdire l'utilizzo di qualsiasi impianto, attrezzatura, arredo o materiale, segnalandolo agli RLS e RSPP.



È necessario che le attività che normalmente richiedono la contemporanea presenza di più persone in un laboratorio siano valutate e organizzate preventivamente dal RADL che le coordina, col supporto, ove necessario, del Medico Competente e/o del RSPP.

Nel caso in cui le attività fossero organizzate in modo da essere condotte da una sola persona, è necessario considerare l'aumento del rischio infortunistico.

È da privilegiarsi l'utilizzo personale ed individuale delle attrezzature portatili da laboratorio, che andranno conservate ordinatamente a cura di ogni lavoratore in zone separate e confinate.

In tutti i laboratori in cui vi può essere presenza di impianti, attrezzature, arredi o materiali (compresi campioni e manuali) in uso condiviso, anche non contemporaneo, tra più persone e/o possibilità di contatto con prodotti o materiali provenienti dall'esterno, è opportuna una particolare valutazione da parte del RADL, con l'eventuale supporto del Medico Competente e del RSPP, per individuare procedure tese alla limitazione del rischio.

Qualora ci sia la necessità di cambiare postazione di lavoro, è obbligatorio togliere i guanti e lavare le mani al fine di ridurre il rischio di veicolare il virus.

A carattere prudenziale è obbligatorio l'utilizzo costante di protezioni per le vie respiratorie durante la permanenza nei laboratori.

Nei laboratori saranno presenti dispenser di gel igienizzante, guanti monouso, film protettivi monouso e un depliant con le indicazioni sul lavaggio delle mani e sull'uso corretto dei guanti monouso.

I rispettivi RESPONSABILI provvedono, all'occorrenza, all'approvvigionamento di ulteriori DPI 'specifici'.

Nel caso di Laboratori di Ricerca sull'uomo, l'attività può essere equiparata a quella di un ambulatorio medico. Fermo restando quanto già esposto, è necessario assicurare sia per i ricercatori che per i volontari sottoposti ad esperimenti l'osservanza del cosiddetto decalogo del Ministero della Salute e dell'ISS.

Gli accessi da parte di soggetti esterni vanno temporalmente regolamentati in modo da evitare affollamenti in spazi comuni.

È necessario predisporre un calendario d'uso del laboratorio al fine di consentire la sanificazione degli ambienti al termine dell'attività.

I locali andranno ventilati tra un esperimento e l'altro.

La divulgazione di tutte le procedure previste è a carico dei RESPONSABILI e RADL, che vigileranno sulla loro corretta attuazione.

PARTE 7

PRESCRIZIONI PER UTENTI ESTERNI

COVID FASE 3

Attività	Modalità di erogazione
Utenti esterni	<ul style="list-style-type: none">IN MODALITÀ MISTA: A DISTANZA e IN PRESENZA previa AUTORIZZAZIONE e registrazione presso le portinerie

7.1 MISURE PREVENTIVE LEGATE ALLA FORNITURA DI BENI, SERVIZI, LAVORI

Fermo restando quanto riportato nella SINTESI e PRESCRIZIONI GENERALI COMUNI, sarà favorita la cooperazione tra i soggetti coinvolti, l'Ateneo attraverso le figure incaricate verificherà che le aziende appaltatrici abbiano aggiornato il proprio DVR (Documento di valutazione dei rischi) integrandolo con le misure di prevenzione e protezione, complete di procedure e indicazioni circa i DPI necessari, da adottare a seguito dell'emergenza COVID-19.

In caso di presenza di rischi interferenziali si aggiornerà la documentazione prevista (DUVRI, PSC/PSE) integrandola con nuove valutazioni, procedure, indicazioni.

Tutte le aziende appaltatrici di lavori e/o servizi sono tenute a consegnare al RUP o al DL/DEC un'attestazione di conformità ai dettami normativi entrati in vigore con l'emergenza sanitaria e alle misure di precauzione e conseguenti impegni oltreché il rispetto dei comportamenti prescritti dal decalogo del Ministero della Salute.

Tutte le aziende appaltatrici sono inoltre tenute a prendere visione delle procedure emesse dall'Ateneo e integrate nel DVR generale d'Ateneo.

7.2 MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI E DEI SOGGETTI ESTERNI

Fornitori e soggetti esterni

Fermo restando quanto riportato nella SINTESI e PRESCRIZIONI GENERALI COMUNI, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale, per l'accesso di fornitori e soggetti esterni, sono individuate le seguenti procedure, modalità, percorsi e tempistiche di ingresso, transito e uscita.

Gli autisti dei mezzi di trasporto devono preferibilmente rimanere a bordo dei propri mezzi, concordando l'orario di arrivo con la Reception.

L'accesso agli uffici interni dovrà essere registrato.

Qualora si venisse contattati telefonicamente o via e-mail dal personale addetto alla Reception, in quanto destinatari di una consegna, è possibile procedere al ritiro, previo lavaggio delle mani sia prima che dopo ogni scambio e mantenendo la distanza interpersonale di almeno 1 m. con mascherina.

In caso di ingresso presso la struttura universitaria, i fornitori e i soggetti esterni devono essere già muniti di mascherina e guanti dalla ditta di appartenenza; all'ingresso viene misurata la febbre da personale dedicato (l'accesso è negato a persone che presentino una temperatura superiore a 37,5°C).

In entrata gli stessi sono tenuti ad utilizzare i propri prodotti igienizzanti, è vietato l'utilizzo di quelli del personale universitario.

Sono predisposte due aree distinte dedicate (o con barriera fisica fuori dalla reception, o prevedendo la consegna in due desk appositi distanti circa due metri dalla reception) per le attività di ricezione posta e



pacchi: una per personale che proviene da altri immobili dell'Ateneo e una per soggetti esterni; i soggetti in entrata, devono attenersi alla rigorosa distanza eventualmente segnalata dalle linee distanziatrici presenti nel pavimento (cartellonistica orizzontale) in caso di fila e in ogni caso deve essere assicurata la distanza interpersonale di almeno 1 m. con mascherina.

L'operatore della reception preleva la posta o la merce dall'area predisposta per la ricezione; nella fase di gestione e smistamento e indossa sempre mascherina e appositi guanti monouso.

È garantita un'adeguata sanificazione, durante la giornata, dei luoghi dove è previsto il transito di fornitori/trasportatori e delle superfici. Il personale di Reception ha in dotazione disinfettante per le superfici e per le mani per la permanenza sicura negli spazi suddetti.

I servizi di trasporto interno si svolgono sempre nel rispetto della sicurezza dei lavoratori, lungo ogni spostamento.

Imprese, consulenti e collaboratori

Fermo restando quanto riportato nella SINTESI e PRESCRIZIONI GENERALI COMUNI, sono sospese le attività di esterni non strettamente indispensabili.

Qualora fosse necessario l'ingresso di soggetti esterni (es. impresa di pulizie, interventi urgenti di manutenzione), gli stessi devono sottostare alle regole prescritte dal presente PROTOCOLLO.

Le norme del presente PROTOCOLLO si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare cantieri provvisori all'interno degli immobili dell'Università.

L'Ateneo è tenuto a fornire all'impresе appaltatrici completa informativa dei contenuti del PROTOCOLLO e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze, che operano a qualunque titolo nel perimetro dell'Università, ne rispettino integralmente le disposizioni.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano presso i locali dell'Università (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza, etc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente l'Ateneo e l'RSPP, gli stessi devono collaborare con l'Autorità sanitaria fornendo eventuali elementi utili.

Per i soggetti che erogano prestazioni intellettuali a titolo professionale o di prestazioni di servizi (ad es. incarichi per consulenze) o di appalti (per es. lavoratori autonomi, somministrazione di lavoro, collaboratori a vario titolo, a progetto, alternanza scuola lavoro, tirocini) o qualunque altra tipologia di collaborazione, l'Amministrazione dovrà programmare la visita per appuntamento e preventivamente verificare che detti soggetti siano dotati di adeguati DPI, in funzione della tipologia di attività da svolgere, e informare i medesimi su tutte le procedure previste all'interno dell'Ateneo, trasmettendo tempestivamente per posta elettronica il presente PROTOCOLLO.

Servizi igienici per esterni

In ogni struttura universitaria sono identificati e segnalati i servizi igienici a uso esclusivo del personale esterno e/o studenti, possibilmente identificati nelle vicinanze della reception; ove ciò non sia possibile, presso la reception verranno rese le indicazioni sulla collocazione dei servizi igienici a loro riservati.



7.3 SPEDIZIONI RICEVIMENTI MERCI

Fermo restando quanto riportato nella SINTESI e PRESCRIZIONI GENERALI COMUNI, l'accesso veicolare di fornitori e terzisti è disciplinato dalle indicazioni affisse presso gli accessi carrai.

Gli autisti sono autorizzati a sostare nelle aree dedicate e connesse all'espletamento del servizio (es.: consegna colli, scarico pacco bombole, prelievo rifiuti speciali, ecc.).

Non è permesso l'allontanamento dall'area individuata.

Il Personale addetto al ricevimento autisti dovrà procedere alla verifica dei documenti nell'area esterna dedicata dotata di un desk per la consegna dei documenti da sottoscrivere.

7.4 RECEPTIONS

Fermo restando quanto riportato nella SINTESI e PRESCRIZIONI GENERALI COMUNI, il Personale addetto alla reception dovrà rimanere all'interno della struttura di pertinenza e, in via cautelativa, si rapporterà con visitatori e terzi protetto da mascherina e da guanti.

L'accesso - da parte di terzi - al locale reception è sempre vietato.

7.5 GESTIONE RIFIUTI

Fermo restando quanto riportato nella SINTESI e PRESCRIZIONI GENERALI COMUNI, il personale esterno che accede alle strutture universitarie è tenuto a disporre dei DPI usati secondo le indicazioni riportate nei manuali e linee guida per la gestione dei rifiuti, oltre che a quelle ex emergenza COVID 19.

In particolare, i DPI utilizzati nell'ambito delle attività di ufficio, servizio, portierato, ecc., ovvero tutte le attività che non prevedono la manipolazione deliberata di agenti biologici e/o sostanze chimiche, possono essere smaltiti come rifiuti urbani, collocandoli nel contenitore della raccolta indifferenziata.

I DPI utilizzati nelle manovre di emergenza e nelle pratiche di laboratorio, dovranno essere gestiti come rifiuto speciale, secondo le abituali procedure.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali Universitari o di conclamato contagio, i rifiuti prodotti dalle operazioni di pulizia e sanificazione nonché i DPI impiegati dal personale della ditta Società titolare dell'appalto delle pulizie intervenuto per la gestione del caso specifico devono essere smaltiti, dalla Ditta stessa, come rifiuti pericolosi a rischi infettivo, disciplinati dal D.P.R. 254/2003.

I DPI impiegati dal PTAB universitario addetto alle squadre di Primo Soccorso, intervenuto per la gestione di un caso specifico (malore di un lavoratore) sono trattati ed eliminati come rifiuti pericolosi a rischio infettivo. Tali DPI saranno inseriti, dopo il loro utilizzo insieme alla tuta monouso dell'addetto, in un sacchetto di plastica insieme ai guanti (ultimo presidio da rimuovere). Tale sacchetto in plastica verrà poi riposto in appositi contenitori, riportante la scritta "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo" e il simbolo del rischio biologico.

PARTE 8

PRESCRIZIONI PER UTENTI RESIDENTI

COVID FASE 3

Fermo restando quanto riportato nelle PRESCRIZIONI GENERALI COMUNI, l'Ateneo recepisce e fa proprio, per il tramite del gestore incaricato di erogare i servizi alberghieri presso il Collegio Cattaneo in Varese, il documento denominato *"GESTIONE EMERGENZA DA AGENTE BIOLOGICO CORONAVIRUS SARS-CoV-2 (CoViD-19) Linee guida per la tutela della salute nelle residenze universitarie proposta a cura di ANDISU (Associazione Nazionale degli Organismi per il Diritto allo Studio Universitario)*.

Gli studenti ed i ricercatori ospiti presso altre strutture convenzionate (es. La Presentazione in Como, Residence Pomini a Castellanza e Condominio LEM a Varese) si attengono ed osservano i protocolli adottati dalle strutture ospitanti.

Attività	Modalità di erogazione
Residenzialità (Collegio Cattaneo, Varese)	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso consentito ai soli ospiti ivi residenti • Aula Magna: accesso consentito, tramite percorso dedicato, per la discussione di tesi di laurea o esame finale di Dottorato • Aule: accesso consentito ai docenti/operatori, autorizzati, per le esigenze connesse alla erogazione della didattica a distanza e per lo svolgimento di esami a distanza • Spazi studio: accesso consentito ai soli ospiti ivi residenti con presenza massima pari a $\frac{1}{4}$ dei posti, mantenendo il distanziamento minimo tra utenti di 1 m. • Per le strutture residenziali convenzionate (La Presentazione in Como, Residence Pomini a Castellanza e Condominio LEM a Varese) accesso consentito ai soli ospiti nel rispetto delle prescrizioni impartite dai proprietari delle strutture.

Si riportano di seguito le linee guida che il gestore del Collegio Cattaneo in Varese recepirà e diffonderà a tutti gli ospiti e alle quali gli ospiti sono tenuti ad attenersi.

PREMESSA

Il presente documento, proposto dalla presidenza dell'Associazione Nazionale degli Organismi per il diritto allo studio Universitario (ANDISU) in collaborazione con gli Enti associati, discusso in sede tecnica e in sede politica nella IX Commissione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, integrato e modificato a seguito delle indicazioni del Gruppo di lavoro Covid 19 – Fase 2 – e approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 6 agosto 2020, ha lo scopo proporre alcune linee guida nazionali in coerenza delle quali costruire i singoli "protocolli anti-covid" da adottare nelle diverse residenze regionali.

In vista della graduale riapertura delle attività didattiche universitarie, il documento fornisce i suggerimenti principali da seguire per il rientro nelle residenze da parte degli utenti.



È importante sottolineare che le residenze universitarie, sparse su tutto il territorio nazionale, sono sensibilmente differenti tra loro.

A causa di tali differenze, il presente documento deve essere considerato come uno strumento di base dal quale partire al fine di redigere un protocollo in grado di limitare la diffusione dell'infezione da Covid-19 all'interno delle stesse.

Inoltre, essendo la diffusione della pandemia non omogenea sul territorio nazionale, tutti i protocolli adottati dovranno ragionevolmente tenere in considerazione i regolamenti e le ordinanze locali.

LINEE GUIDA DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELLE RESIDENZE UNIVERSITARIE ITALIANE

Il presente documento intende fornire alcune indicazioni utili alla gestione delle residenze universitarie nella attuale emergenza sanitaria. I diversi Enti potranno adattare ed armonizzarle sulla base della propria situazione e alla luce delle eventuali disposizioni normative in materia emanate dalla Regione di appartenenza.

Pertanto, il contenuto del documento non deve intendersi come prescrittivo per i diversi Enti, ma come un insieme di suggerimenti utili e opportuni per una migliore gestione delle strutture abitative nella delicata fase che il Paese sta attraversando dal punto di vista sanitario.

Informazione

Gli Enti dovranno dare la massima comunicazione a tutti gli studenti e a tutti gli operatori esterni in merito alle informazioni necessarie per il rispetto delle indicazioni fornite dagli Organi di Competenza Istituzionalmente individuati.

Precauzioni igieniche personali

- Deve essere ricordato costantemente a tutti gli utenti che sarà obbligatorio adottare tutte le precauzioni igieniche personali anche attraverso l'impiego di opuscoli informativi distribuiti dal Ministero della Salute o da altre Istituzioni Competenti.
- Gli Enti dovranno garantire la messa a disposizione di idonei detergenti per le mani rispondenti alle necessità degli utenti e delle persone esterne.

Modalità di accesso, rientro e recupero dei beni in seguito all'uscita degli utenti dalle residenze

Ciascun Ente, nel pianificare gli accessi e i rientri, verifica l'opportunità di garantire la disponibilità di un congruo numero di posti in camera singola da destinare alla gestione di eventuali casi positivi o soggetti a isolamento fiduciario.

A tutti gli studenti alloggiati potrà essere richiesto di sottoscrivere un'autocertificazione nella quale si dichiara di aver preso visione delle regole di comportamento previste all'interno delle Residenze Universitarie.



Per poter accedere alle residenze universitarie occorre essere consapevoli che è obbligatorio mantenere la distanza sociale di un metro in tutti i luoghi comuni o di passaggio; nei luoghi comuni o di passaggio al chiuso è sempre necessario proteggere le vie respiratorie (coprendo naso e bocca).

Ogni Ente, all'interno del proprio protocollo, stabilirà le modalità di accesso, tenendo presente che sono state individuate due distinte categorie di studenti:

1. Studenti già presenti nelle residenze: *se due o più studenti condividono già la stessa camera e/o alloggio vengono considerati alla stregua di persone "conviventi"; pertanto, all'interno dei locali saranno applicate le regole e misure descritte in seguito;*
2. Studenti assegnatari per la prima volta dell'alloggio: *gli studenti che accedono alle residenze universitarie per la prima volta dovranno dichiarare la propria volontà alla condivisione degli spazi interni oltre quanto previsto dagli organi competenti. Dovranno inoltre prendere visione del regolamento di gestione di ogni singola struttura, nonché del regolamento specifico per emergenza da agente biologico SARS-COV 2 che ogni struttura avrà emanato.*

Accesso alle residenze

Di seguito vengono illustrati alcuni principi di riferimento per gli Enti riguardanti l'accesso all'interno delle residenze universitarie, da armonizzare con le regolamentazioni in essere nelle diverse realtà.

1. Ciascun Ente regola l'accesso all'interno delle Residenze Universitarie di soggetti diversi dagli studenti assegnatari, compatibilmente con la prioritaria esigenza di preservare la sicurezza degli studenti ospiti e degli operatori presenti nelle strutture.
2. Il rientro nelle residenze deve essere preventivamente autorizzato da ogni singolo organismo per il diritto allo studio.
3. L'assegnatario di posto letto, prima di programmare il rientro nelle residenze, deve verificare e successivamente dichiarare al momento dell'ingresso di non presentare sintomi di infezione respiratoria (es. febbre, stanchezza, tosse secca, raffreddore non allergico). Qualora un assegnatario manifesti uno dei sintomi di cui sopra è tenuto a contattare preventivamente il proprio medico di base e a rimanere in isolamento presso la propria camera o alloggio secondo disposizione medica. Resta consentita agli Enti la facoltà di predisporre controlli specifici.
4. Al fine di garantire la sicurezza degli utenti, ogni Ente si riserva la possibilità di effettuare trasferimenti d'ufficio nell'ambito della medesima residenza o in altra residenza.
5. Una volta entrato nelle residenze, l'assegnatario di posto letto è tenuto ad osservare sempre il distanziamento sociale di almeno 1 metro, indossando, qualora il distanziamento non sia momentaneamente possibile, opportuna protezione delle vie respiratorie (coprendo naso e bocca), e osserverà sempre le indicazioni in merito al lavaggio frequente delle mani.

Uscite dalle residenze

Gli ospiti presenti nelle residenze che intendono ritornare presso le proprie abitazioni familiari possono lasciare le residenze, salvo diverse disposizioni e/o limitazioni legislative in merito agli spostamenti.

Per il recupero di eventuali oggetti personali rimasti nelle residenze, gli utenti concorderanno con l'Ente le relative modalità.

Modalità d'uso delle camere e/o del posto letto in singola o in doppia

1. Sarà necessario mantenere, in termini di distanziamento sociale, la distanza di almeno 1 metro tra i presenti all'interno delle camere.

2. Nel caso di camere con più letti, la disposizione sarà modificata in modo da assicurare la massima distanza tra le teste degli studenti durante il riposo, fermo restando che la distanza minima è pari a 1 metro.
3. Dovranno evitarsi tutte le occasioni di assembramento anche all'interno di singoli appartamenti.
4. Qualora la distanza di sicurezza non possa momentaneamente essere rispettata, sarà necessario dotarsi di opportuna protezione delle vie respiratorie (coprendo naso e bocca).
5. Ogni utente dovrà areare spesso i locali aprendo più volte al giorno le finestre.
6. Ogni utente dovrà garantire che la propria camera sarà correttamente igienizzata sia nelle delle superfici orizzontali che degli arredi presenti nelle camere, seguendo le eventuali procedure contenute nelle note informative allegate ai protocolli delle singole strutture, o facendo riferimento alle indicazioni pubblicate dalle Istituzioni Competenti (Ministero della Salute- Istituto Superiore di Sanità- Inail- ecc.).
7. Anche nell'utilizzo di frigoriferi condivisi agli studenti dovranno essere fornite adeguate raccomandazioni di tenere separati i propri alimenti da quelli degli altri e di conservarli in contenitori chiusi.
8. Resta inteso che l'attività a carico dell'utente è complementare e non sostitutiva delle operazioni di igienizzazione che saranno predisposte dall'ente.

Pulizia e disinfezione nelle camere

- Gli Enti assicureranno la pulizia secondo gli standard in uso nelle diverse strutture e la disinfezione periodica dei locali, negli ambienti, nei servizi igienici ad uso comune e nelle aree comuni e di svago.
- Nel caso di presenza di una persona con Covid-19 all'interno dei locali comuni, si procede alla pulizia e disinfezione del locale secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.
- Gli Enti garantiscono la pulizia secondo gli standard in uso e la disinfezione periodica dei locali suddetti con adeguati detergenti, in tutti i locali che ricorrentemente sono utilizzati dagli utenti.
- Nelle camere la pulizia e la disinfezione deve avvenire a cura degli utenti per taluni aspetti legati all'uso, in modo complementare rispetto alle operazioni messe in campo dall'ente.

Spazi comuni

L'accesso e l'utilizzo ai locali e agli spazi ad uso comune al chiuso non è possibile se si è privi di protezione delle vie respiratorie (copertura del naso e della bocca).

Per i seguenti spazi (*in ordine alfabetico*) si sono individuate le seguenti indicazioni:

1. **Campi sportivi esterni** (calcio, beach volley basket, pallavolo, pattinaggio, ecc.): lo svolgimento delle attività motorie negli spazi esterni della residenza (cortili, aree verdi etc.) sarà consentito alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni legislative in materia. Dovrà in ogni caso essere rispettata la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro.
2. **Cucine:** le cucine comuni possono essere aperte a condizione che sia mantenuta, tra gli utenti, la distanza di 1 metro o diverse disposizioni locali.

E' opportuno che l'utilizzo delle cucine comuni sia regolamentato da ogni singolo Ente in funzione della propria organizzazione interna.

Comunque, qualora dovesse risultare necessario preparare piccoli pasti all'interno delle residenze, è opportuno seguire le seguenti disposizioni:

- qualora vi sia la possibilità di utilizzare le stoviglie presenti nelle cucine, ogni utente provvederà ad individuare la dotazione di piatti, bicchieri e posate, che poi utilizzerà personalmente. Le stesse dovranno essere lavate accuratamente con prodotti sgrassanti ed igienizzanti e successivamente essere conservate separatamente da quelle degli altri studenti;
 - tutte le pentole comuni, dopo ogni utilizzo, dovranno essere accuratamente lavate con detersivi idonei, asciugati con carta assorbente e riposti nelle apposite dispense;
 - laddove non siano presenti stoviglie e accessori da cucina da utilizzare, a rotazione, occorrerà provvedere personalmente all'acquisto e custodirli separatamente da quelli degli altri utenti;
 - la dotazione personale dovrà essere adeguatamente riposta tra i propri oggetti personali;
 - dopo ogni utilizzo, il piano cottura, il lavello della cucina e il tavolo devono essere puliti con idonei detersivi sgrassanti ed antibatterici;
 - durante la presenza nelle cucine e soprattutto durante il lavaggio e l'asciugatura delle stoviglie, sarà obbligatorio utilizzare la protezione delle vie respiratorie (coprire naso e bocca);
 - dovranno essere fornite agli studenti istruzioni e raccomandazioni sull'utilizzo dei frigoriferi condivisi, perché gli alimenti siano conservati in contenitori chiusi e distanziati da quelli degli altri studenti;
 - gli Enti garantiscono che i pavimenti e le superfici siano puliti e disinfettati secondo gli standard in uso, utilizzando una soluzione di acqua e ipoclorito di sodio (candeggina);
 - gli studenti che utilizzano le cucine comuni dovranno favorire il continuo ricambio di aria negli altri spazi comuni quali appunto la cucina, se presente, lasciando il più possibile le finestre aperte.
3. **Corridoi:** Nei corridoi dovrà essere indispensabile proteggere le vie respiratorie (coprendo naso e bocca), mantenendo le distanze di sicurezza.
 4. **Pertinenze esterne:** l'utilizzo delle pertinenze esterne, se presenti, quali corti, cortili, ecc. dovrà essere regolamentato da ogni singolo Ente al fine di evitare assembramenti. Nel caso in cui tali aree siano state adibite a zona fumatori, sarà necessario garantire una distanza minima di metri 4 tra un posacenere e un altro.
 5. **Lavanderia self-service:** il servizio lavanderia sarà consentito con indicazioni fornite dagli Enti per evitare assembramenti e per assicurare la corretta pulizia e disinfezione.
 6. **Locale di ricreazione:** tutti i locali potranno essere riaperti dagli Enti secondo la loro organizzazione e calendarizzazione personale.
 7. **Locale snack:** in tali aree sarà sempre obbligatorio evitare l'interferenza tra utenti e mantenere la distanza sociale superiore al metro. In ogni caso si dovranno rispettare le seguenti condizioni:
 - a) in ragione delle dimensioni dei locali, ogni Ente ne regolamerà l'uso al fine di evitare assembramenti tali da non garantire le distanze minime di sicurezza;
 - b) gli utenti potranno fermarsi solo il tempo necessario per l'erogazione dei prodotti;
 - c) è obbligatoria la protezione delle vie respiratorie (coprire naso e bocca).
 8. **Palestre:** tutte le palestre potranno essere riaperte e si raccomanda di osservare le seguenti procedure:
 - a) prediligere un servizio di prenotazione dell'accesso in funzione delle organizzazioni interne di ogni Ente per contingentare gli ingressi; qualora tale servizio di prenotazione non possa essere concretizzato, ogni Ente, in funzione delle dimensioni della palestra, dovrà regolamentarne l'accesso;



- b) ogni utente dovrà igienizzare con prodotti personali gli attrezzi e i macchinari che verranno utilizzati sia prima che dopo l'uso;
 - c) si dovrà garantire la ventilazione naturale dei locali mantenendo aperte le finestre e le porte di accesso;
 - d) le palestre con impianti di ricircolo meccanico o estrazione dell'aria non potranno essere riaperti se non dopo aver garantito la pulizia e disinfezione degli impianti e dei locali.
9. **Sala musicale:** come per le altre aree comuni, si dovranno garantire distanze minime di sicurezza di almeno 1 metro e la protezione delle vie respiratorie, salvo diverse disposizioni locali.
10. **Sala studio interna alle residenze:** L'utilizzo delle sale studio interne alle residenze sarà consentito nel rispetto del distanziamento dei posti predisposto per ciascuna struttura: non dovrà essere consentito modificare la disposizione di sedie e tavoli o rimuovere la segnaletica. E' necessaria la protezione delle vie respiratorie, salvo diverse disposizioni locali.
- 11. Servizi igienici a servizio di più camere e/o appartamenti**
- a) Ogni studente che accede al locale bagno, dopo qualsiasi utilizzo, dovrà pulire le superfici dei sanitari utilizzati con appositi detergenti disinfettanti indossando sempre i guanti durante la pulizia.
 - b) Ogni studente *non* dovrà lasciare nei bagni, oggetti personali quali dentifricio, spazzolino da denti, rasoio, forbici, abiti, biancheria, asciugamani, spazzole, ecc.
 - c) Ogni studente dovrà dotarsi di carta igienica personale.
 - d) I pavimenti del locale dovranno essere lavati con frequenza giornaliera utilizzando una soluzione di acqua e ipoclorito di sodio (candeggina).
 - e) Ogni studente dovrà favorire il continuo ricambio di aria nel bagno lasciando il più possibile le finestre aperte.
 - f) L'accesso ai servizi igienici dovrà essere consentito ad un solo utente per volta.

In tutti gli spazi comuni, in linea generale gli utenti dovranno osservare le seguenti disposizioni:

- a) protezione delle vie respiratorie (coprendo naso e bocca) e lavaggio frequente delle mani; se non presente servizi igienici, dovranno essere installati dispenser di gel igienizzante a base idroalcolica;
- b) non dovrà essere consentito l'assembramento e dovrà essere mantenuta sempre la distanza interpersonale di almeno un metro. Pertanto, fino alla fine dell'emergenza, è opportuno evitare feste, assemblee di studenti e qualsiasi altra attività affine.

Prescrizioni per l'uso degli ascensori e montacarichi per disabili

1. L'utilizzo degli ascensori o montacarichi sarà limitato ai casi in cui esso è strettamente indispensabile: in tali circostanze l'utilizzo sarà consentito ad un solo utente per volta.
2. Ogni Ente dovrà garantire la periodica igienizzazione delle superfici interne ed esterne degli impianti elevatori, compresi i pulsanti di chiamata.

Organizzazione del servizio mensa

Gli Enti che offrono il servizio mensa, dovranno riorganizzare, in funzione dell'andamento della pandemia, il suddetto servizio rimodulando gli accessi e il layout. Le indicazioni in via generale dovranno essere formulate tenendo in considerazione i dettagli tecnici presenti nel "Documento tecnico su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della ristorazione" pubblicato dall'Inail e dall'ISS edizione maggio 2020.



Rifiuti

Ciascun Ente garantisce il rispetto dei regolamenti in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti e dà precise istruzioni agli utenti in merito allo smaltimento delle mascherine secondo quanto previsto dalle norme nazionali e territoriali.

In caso di positività accertata i rifiuti non saranno soggetti a raccolta differenziata ma segnalati (con dicitura Covid) e smaltiti nel rispetto di quanto previsto dall'Istituto Superiore di Sanità ("Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020 indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2" e successivi aggiornamenti) o da eventuali indicazioni regionali".

Comportamenti in caso di interventi di manutenzione

Ciascun Ente deve definire una procedura per la gestione in sicurezza delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria all'interno di spazi comuni e spazi occupati dagli assegnatari.

Interventi di pulizia e disinfezione degli ambienti comuni e degli ambienti riservati agli assegnatari

Ciascun Ente garantisce che all'interno delle aree comuni venga effettuata la pulizia e disinfezione delle superfici e degli ambienti in conformità a quanto previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 Rev. 2 - Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARSCoV- Versione del 25 maggio 2020.

Ciascuno studente deve garantire la pulizia e disinfezione degli spazi assegnati. Al momento del rilascio definitivo ciascun Ente garantisce che le camere vengano sottoposte a pulizia e disinfezione prima della successiva assegnazione.

Pulizia e disinfezione degli impianti di areazione negli ambienti comuni e negli ambienti riservati agli assegnatari

Ciascun Ente garantisce che gli impianti di areazione presenti all'interno delle Residenze Universitarie siano sottoposti a pulizia e disinfezione secondo quanto previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 - Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2.

Gestione di una Persona Sintomatica

1. Nel caso in cui uno studente presente all'interno delle residenze sviluppi sintomi riconducibili al Covid-19, deve immediatamente comunicare la circostanza, utilizzando i seguenti numeri telefonici indicati dal Gestore.

Agli studenti verranno date adeguate istruzioni perché possano avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

L'utente, al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

In caso di studente risultato positivo al tampone viene richiesto di presentare un certificato di avvenuta negativizzazione prima dell'allentamento delle misure di isolamento.

Sanzioni

1. Tutti gli assegnatari dei servizi delle RESIDENZE Universitarie sono tenuti al massimo rispetto degli obblighi e delle disposizioni indicate nelle Linee Guida/Protocolli interni, volte a fornire un contributo alle misure emanate dal Governo in materia di contenimento del contagio da Covid 19.
2. A chi contravviene a dette disposizioni verranno applicate, secondo il caso di specie, le sanzioni previste dai Regolamenti sui servizi erogati.